

CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MARZO 2023

Il Sindaco

Buonasera a tutti, un saluto a tutti i Consiglieri, al Segretario, al pubblico in sala, a chi ci segue in diretta streaming da casa. Iniziamo il Consiglio comunale. Cedo la parola al Segretario per l'appello.

[Il Segretario comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale

Sono presenti 12 su 13.

Il Sindaco

Nomino scrutatori Filippo Semellini, Baroni Marco e Maura Catellani.

PUNTO N. 1: Approvazione verbali di seduta consiliare del 30 novembre 2022.

Il Sindaco

Se non ci sono delle correzioni, procediamo con la votazione. I verbali erano stati messi agli atti. Mi sembra che possiamo procedere alla votazione. Chi è favorevole? Chi si astiene? Chi è contrario? Il punto 1 è votato all'unanimità.

PUNTO N. 2: Approvazione verbali di seduta consiliare del 21 dicembre 2022.

Il Sindaco

Anche qua gli atti erano stati consegnati. Procediamo alla votazione. Chi è favorevole? Tutti favorevoli, all'unanimità. Astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno.
Il punto è approvato all'unanimità.

PUNTO N. 3: Addizionale comunale all'Irpef. Approvazione aliquote anno 2023.

PUNTO N. 4: Approvazione delle aliquote Imposta Municipale Propria (IMU). Anno 2023.

PUNTO N. 5: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023 - 2025. Approvazione.

PUNTO N. 6: Approvazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2023 (Art. 3, comma 55, legge 244/2007).

PUNTO N. 7: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.

PUNTO N. 8: Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 e dei relativi allegati.

Il Sindaco

Adesso vi chiedo, come ho chiesto nella Capigruppo, se siamo tutti d'accordo, discutiamo tutti i punti che vanno dal 3 all'8, visto che i punti 3 e 4 sono inerenti all'addizionale comunale e alle aliquote Imu, che non hanno subito variazioni, il punto 5 è sulle alienazioni e non ce ne sono state, è un documento redatto dal responsabile al patrimonio ed ambiente che ne ha predisposto l'elenco. Il punto 6 non è altro che un atto tecnico per l'affidamento degli incarichi di collaborazione esterna, suddivisi per i vari settori, così come richiesto dagli adempimenti di legge. Se dovessero esserci delle integrazioni con ulteriori affidamenti, è sempre possibile di nuovo un passaggio in Consiglio comunale. Poi abbiamo il punto 7 e il punto 8 che sono il Dup e l'approvazione del bilancio di previsione. Se vi va bene che li accorpiano, diamo inizio alla seduta in questa maniera. Vedo che siamo tutti d'accordo. Quindi procediamo con i lavori.

Cedo la parola al Vice Sindaco, non prima di avere ringraziato tutte le persone che, oltre all'Amministrazione, hanno collaborato per la stesura di questo bilancio, a partire dal Segretario, il quale è responsabile finanziario, tutti i responsabili di settore, la collaborazione di Elda Bertucci, lo studio Publika con i suoi collaboratori e tutti i dipendenti comunali.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Saluto tutti i presenti e chi ci ascolta da casa.

L'oggetto della terza deliberazione all'ordine del giorno è: addizionale comunale all'Irpef, approvazione aliquote anno 2023. Con questa delibera non facciamo che confermare il regolamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche approvato nel Consiglio comunale dell'anno scorso, del 7 aprile 2022 e confermiamo, anche i motivi esposti in premessa della delibera, per l'anno 2023 le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef. Per quanto riguarda la previsione del 2022, avevamo una previsione di 580.000, c'è stato un incassato di 630.000. La previsione che abbiamo messo nel bilancio che andremo ad approvare questa sera sarà di 790.000.

Il punto 4 riguarda l'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria, l'Imu, per l'anno 2023. Anche in questo caso noi non abbiamo effettuato variazioni né di regolamento e né di percentuali. Con questa delibera andiamo ad approvare le aliquote

per l'anno 2023, che saranno le stesse dell'anno 2022. L'accertato 2022 dell'Imu è stato di 1.730.000.

Poi c'è il piano delle alienazioni.

L'assessore Valerio Bizzarri

Al punto 5 vi è l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio. Sostanzialmente il piano delle alienazioni è lo stesso che è stato approvato nella seduta di Consiglio del 30 di novembre, sempre suddiviso tra allegato A ed allegato B. L'allegato A è quello che ricomprende al suo interno gli immobili intesi come terreni edificabili, piccoli appezzamenti di terreni e l'edificio lungo via Forche, invece l'allegato B ricomprende tutti quei lotti di terreno che sono stati integrati, come vi dicevo, nel corso del dibattimento del 30 di novembre e ricomprendono quelle porzioni di aree variamente destinate, al di sopra delle quali trovano posizionamento le antenne di radiofonia mobile, di cui abbiamo discusso nello scorso Consiglio.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Il punto n. 6 all'ordine del giorno è l'approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2023. E' una delibera che, come penso voi sappiate, andiamo a deliberare tutti gli anni con il bilancio di previsione. Diamo atto che potranno essere affidati degli incarichi non previsti nel presente programma qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge, ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente. Poi come ha detto il Sindaco, si dà altresì atto che se si renderanno necessari anche altri affidamenti che non siano previsti nell'allegato A) di questa delibera, dove ci sono tutti gli incarichi che i responsabili possono dare, ci sarà un passaggio in Consiglio comunale.

Il punto n. 7 è l'approvazione del Documento Unico di Programmazione, cioè del Dup, per il triennale 2023 - 2025. Andiamo a deliberare l'approvazione del documento di cui vi ho appena detto, che è l'allegato A), sostanziale ai documenti del bilancio. Diamo atto che questo documento è di natura programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale. Qualora si rendesse necessario, l'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti aggiornamenti con le variazioni e con i passaggi in Consiglio comunale. Gli allegati a questo documento che costituiscono una parte integrante e sostanziale dello stesso documento sono: la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023 - 2025, l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio, le schede del programma triennale delle opere pubbliche 2023 - 2025 e la scheda del programma biennale degli acquisti e delle forniture dei beni e dei servizi del 2023 e 2024.

Il punto n. 8, che è quello che conclude in definitiva l'accorpamento dei punti che riguardano il Consiglio comunale, è: approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 e i relativi allegati. Se per voi va bene, do per letta la delibera e vi faccio la relazione, altrimenti se preferite leggiamo la delibera. I punti essenziali sono che nel bilancio di previsione è stato iscritto l'importo comunicato dall'Unione Pianura Reggiana, pari a 54.607,93 per quanto riguarda le sanzioni. Abbiamo previsto una previsione di cassa di 40.000 euro, il fondo di riserva è pari a 24.320,84, cioè lo 0,32 delle spese correnti; il fondo di riserva, come ho detto, è previsto in 40.000, quindi sufficiente eventualmente a fare fronte a delle spese non prevedibili; il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato stanziato per euro 159.316,05. Si dà atto che gli schemi del bilancio sono redatti dal servizio finanziario sulla base delle proposte dei servizi e che ha avuto un parere favorevole da parte anche del revisore dei conti.

I valori previsionali riferiti all'annualità 2023 - 2025, sinteticamente sono così distribuiti: per quanto riguarda i titoli delle entrate, il titolo 1 per euro 4.779.729,67 (sto guardando la colonna dell'anno 2023); per il titolo 2, trasferimenti correnti, 792.859; per le entrate extratributarie 1.945.611, per le entrate in conto capitale 6.951.381,65; le anticipazioni da tesoriere e cassiere 2.854.469 (qua ci tengo a precisare che equivale al titolo 5 delle spese e non è mai stato utilizzato, non abbiamo mai dovuto fare ricorso ad una anticipazione di cassa).

Il titolo 9 delle entrate per conto di terzi e partite di giro: questa è una partita di giro di 1.872.000.

Quindi il totale delle entrate è di 19.196.050,32.

Per quanto riguarda invece le spese, al titolo 1 abbiamo spese correnti per 7.495.218,98. Al titolo 2 abbiamo le spese in conto capitale per 6.916.381,65; titolo 4, rimborso di prestiti, 57.980,69; uscite per conto terzi e partite di giro, titolo 7, anche questa è una partita di giro, 1.872.000. Il titolo 5 è 2.854.469. Questo per un totale di spese di 19.196.050,32. Quindi abbiamo anche il pareggio fra le spese.

Vi faccio una breve relazione riguardante il bilancio del 2023.

Buonasera a tutti, ai presenti e a chi ci ascolta da casa. Inizio facendo una relazione del bilancio 2023 e 2025, bilancio di previsione in approvazione questa sera. Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

I titoli di entrata del bilancio sono così distribuiti: il titolo 1, entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, è composto dagli introiti per l'imposta municipale propria, addizionale Irpef, imposta di soggiorno, fondo di solidarietà, recupero evasione

Imu. Il titolo 2, entrate da trasferimenti, è costituito dai contributi provenienti principalmente da Stato e Regione. Le entrate extratributarie del titolo 3 sono le tariffe e canoni pagati dai cittadini che usufruiscono dei servizi pubblici, affitti, interessi attivi etc.. Entrate in conto capitale è il titolo 4 e sono entrate provenienti dalla vendita di immobili e dei terreni di proprietà del Comune e dalle opere pubbliche. Entrate di riduzione di attività finanziarie è il titolo 5, che sono le entrate provenienti dalle vendite di attività finanziarie, alienazione di azioni e partecipazioni. Accensione di prestiti è il titolo 6, mutui o prestiti obbligazionari che il Comune contrae per finanziare le opere pubbliche.

Vediamo quindi le previsioni per le entrate quali sono nel nostro bilancio. Al titolo 1 per il 2023 abbiamo una previsione di entrata di euro 4.779.729,67, al titolo 2 di 792.859; al titolo 3 di 1.945.611, al titolo 4 di 6.951.381,65, al titolo 7 di 2.854.469 e al titolo 9 di 1.872.000, per un totale di 19.196.050,32.

Il titolo 7 riguardante la previsione per eventuali anticipazioni di tesoreria e il titolo 9, entrate per servizi per conto terzi, hanno perfetta corrispondenza con i titoli 5 e 7 della spesa.

Come è composta la spesa nel bilancio? Il titolo 1 sono le spese correnti, cioè le spese di funzionamento degli uffici e servizi pubblici, stipendi, acquisti di beni e servizi, utenze, contributi sportivi, culturali ed assistenziali. Il titolo 2 sono le spese in conto capitale, le spese per la realizzazione di opere pubbliche (strade, piazze, musei, ristrutturazione delle scuole etc.) ed altri investimenti.

Le spese di incremento per attività finanziarie sono il titolo 3, acquisizione di attività finanziarie, di azioni, partecipazioni e concessioni. Il rimborso prestiti del titolo 4 è la restituzione, a rate, dei prestiti che il Comune ha assunto per finanziare le opere pubbliche e per eventuali carenze momentanee di cassa.

Andiamo quindi a vedere quali sono i titoli della spesa del nostro bilancio. Al titolo 1 la previsione per il 2023 è di 7.495.218,98, per il titolo 2 di 6.916.381,65, per il titolo 4 euro 57.980,69, per il titolo 5 euro 2.854.469 e per il titolo 7 di 1.872.000. Il totale è di 19.196.050,32. Il bilancio pareggia per il 2023 sulla cifra di 19.196.050,32, per il 2024 sulla cifra di 15.808.543,67 e per il 2025 sulla cifra di 15.257.960,67.

Che cosa abbiamo nelle voci di entrata? Passando all'analisi delle previsioni, si rileva che le entrate tributarie del titolo 1, stimate per l'anno 2023, come abbiamo detto prima, in 4.779.729,67, sono rappresentate principalmente dall'Imu per 1.730.000, dalla Tari per 1.608.043,67, dal recupero evasione Imu per 70.000, dall'addizionale comunale Irpef per 790.000 e dal fondo di solidarietà comunale per 515.215 euro. Relativamente alle entrate correnti di natura tributaria, per quanto riguarda l'Imu la previsione è stata

calcolata sulla base delle aliquote applicate per l'anno 2022, come vi ho anticipato prima, che rimangono invariate per l'anno 2023.

Per quanto riguarda la Tari, la previsione è stata fatta tenendo conto delle tariffe applicate per l'anno 2022. L'Amministrazione provvederà ad approvare le nuove tariffe sulla base del Pef del 2023, secondo le nuove disposizioni dettate da Arera. Il fondo di solidarietà, che è alimentato con una parte del gettito Imu dei Comuni, è previsto in 515.215 euro, sulla base dei dati che sono stati attualmente comunicati. Tale voce sarà aggiornata dopo che il Ministero pubblicherà i dati definitivi. L'addizionale Irpef viene applicata per scaglioni di reddito, con una soglia di esenzione pari a 11.000 euro. Il gettito previsto è di 790.000 euro ed è stimato sulla base dei dati pubblicati sul portale del federalismo fiscale.

Al titolo 2 delle entrate sono previsti trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, stimati per l'anno 2023 in 792.859 euro ed anche dai trasferimenti da imprese o per la realizzazione di iniziative su temi culturali ed ambientali.

Le entrate extratributarie del titolo 3 sono stimate per l'esercizio 2023 in 1.945.611. In questa parte in bilancio sono previste le entrate per i proventi dei vari servizi forniti all'utenza, tra i quali i servizi scolastici, le entrate all'asilo nido, le entrate dall'impianto fotovoltaico, gli utili da società partecipate, nonché i proventi dei beni comunali.

Relativamente ai proventi dei servizi pubblici, la previsione è stata elaborata sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio, eventualmente proporzionato all'aumento programmato dalle relative tariffe.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, le cui entrate sono ricomprese nel suddetto titolo 3°, come indicato dalla delibera approvata in Giunta comunale, la percentuale di copertura è del 77,15%. Il titolo 4, che ammonta per il 2023 ad euro 6.951.381,65, prevede le entrate per i trasferimenti e i contributi da parte dello Stato per opere pubbliche, entrate per alienazioni di fabbricati e terreni di proprietà comunale. Sono previsti inoltre in questa parte di bilancio i proventi da permessi di costruire per 200.000 euro.

Nell'anno 2023, 2024 e 2025 una quota pari a 35.000 euro dei proventi dei permessi da costruire è stata utilizzata per il finanziamento della spese corrente, come previsto dalle norme della contabilità degli enti.

Il titolo 6 non prevede alcuna ascensione di mutui. Il titolo 7, anticipazione da istituto di tesoreria, come vi ho anticipato prima, è stato messo in previsione per 2.854.469, anche se in passato non è stato necessario ricorrere a delle anticipazioni di cassa.

Le entrate invece del titolo 9, come ho detto prima, sono praticamente delle partite di giro. È stata calcolata in 1.872.000.

I servizi per conto terzi, cioè il titolo 9, sono le partite di giro che comprendono che cosa? I movimenti posti in essere per altri soggetti. Qua possiamo trovare le ritenute degli stipendi, Iva che l'ente trattiene ai fornitori e versa direttamente all'Erario, i depositi dell'ente verso terzi. Questa è la disanima delle entrate.

Per quanto riguarda le spese, le spese correnti sono state stimate tenendo conto di quanto impiegato negli anni precedenti.

La voce che più impatta sul bilancio del Comune riguarda le utenze a seguito del considerevole aumento dei costi dell'ultimo periodo. Ci si auspica che nel corso dell'anno le previsioni siano sufficienti a coprire i fabbisogni. Sarà indispensabile un costante monitoraggio e, se necessario, si procederà a dare copertura ai maggiori costi di energia elettrica e del gas in conformità a quanto previsto dall'Art. 1 comma 775 della legge 197/2022, mediante l'utilizzo in via prioritaria dell'avanzo di amministrazione disponibile, che verrà accertato con l'approvazione del rendiconto di gestione del 2022.

Tra le spese correnti è iscritto il fondo di crediti di dubbia esigibilità, che è destinato a coprire l'eventuale minore incasso di entrate di dubbia esigibilità. L'ammontare di questo fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti. Le previsioni per i tre anni sono le seguenti: per il 2023 il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per 159.316,05, per il 2024 159.185,33 e per il 2025 159.185,33. Le spese in conto capitale cosa sono? Sono le spese di investimento che nel loro complesso ammontano per l'anno 2023 a 6.916.381,65. Nel piano triennale delle opere pubbliche, approvato definitivamente con la delibera di Giunta comunale 104 del 6.12.2022, sono indicate le opere di importo superiore a 100.000 euro. Nel bilancio 2023, dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, con apposita variazione di bilancio si procederà alla reimputazione degli interventi con procedure già avviate al 31.12 e confluiti nel fondo pluriennale vincolato.

Per quanto riguarda il piano triennale delle opere pubbliche, essendo una parte molto importante per quanto concerne il nostro bilancio, sia per le opere che abbiamo messo in campo e sia per le opere che verranno finanziate tramite il Pnrr, lascio poi la disanima all'Assessore di competenza.

Abbiamo anche delle spese per rimborso dei prestiti. La previsione di questa parte del bilancio comprende il rimborso della quota capitale per i mutui contratti dall'ente ancora in essere. Abbiamo degli oneri finanziari del 2023 per euro 6.332,57 e in quota capitale per 57.980,69, per un totale di 64.313,26, sempre per il 2023.

Dal prospetto del bilancio in sintesi che abbiamo letto prima, si nota che il bilancio di previsione rispetta il principio generale del pareggio e riporta un risultato finale di cassa

presunto positivo. Riguardo alle partite di giro, le quali devono obbligatoriamente corrispondere perfettamente nei valori stanziati in entrata e in uscita e contestualmente ai valori accertati e impegnati nell'anno, si fa presente che a fronte di un'entrata di cassa di 1.932.517,07, sono previste spese per 2.093.302,21. Questa situazione è ammessa e corretta, in quanto le previsioni di cassa includono possibili incassi e/o pagamenti su voci a residuo.

Gli equilibri di bilancio - allegato A: l'Art. 62 comma 6 del Tuel prevede che il totale delle entrate correnti, ovvero i primi tre titoli delle entrate e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti del titolo 1 e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente al titolo 4. Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'equilibrio di parte capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste dal titolo 2 della spesa devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza etc.. In entrata i titoli 1, 2 e 3, sommati ai 35.000 euro di oneri di urbanizzazione che abbiamo utilizzato, ci portano ad una cifra di 7.533.199,67, che nella spesa corrispondono alla somma del titolo 1 di 7.495.218,98 e del titolo 4 di 57.980,69.

Poi abbiamo l'allegato A - l'equilibrio economico - finanziario, il cui schema, lo avete anche voi nell'allegato A nell'ultima pagina, se lo volete seguire. Abbiamo entrate nei titoli 1, 2 e 3, sempre di competenza del 2023, per 7.518.119,67. La spesa al titolo 1 è per 7.495.218,98, di cui il fondo di crediti di dubbia esigibilità è per 159.316,05. Al titolo 4 delle spese abbiamo 57.998,69. Avremo una somma finale di meno 35.000 euro, che andiamo a integrare con entrate in parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge, quei famosi 35.000 euro di oneri di urbanizzazione di cui vi avevo parlato prima. In questo modo l'equilibrio finale è pari a zero.

Qual è il risultato di amministrazione presunto? L'allegato B, lo trovate nella prima pagina, il risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022 è 1.787.960,07, il fondo pluriennale vincolato iniziale del 2022 è 539.806, le entrate già accertate nell'esercizio 2022 sono 9.413.762,96, le uscite già impegnate nell'esercizio 2022 sono 10.082.651, l'incremento dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2022 è 53.745,49, riduzione dei residui passivi già verificasi nell'esercizio 2022 476.002. Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data della redazione del bilancio di previsione è 1.713.100,22.

Poi abbiamo una riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022 di 76.490,20. Quindi il totale del risultato di amministrazione

presunto al 31.12.2022, contenuto alla lettera A, è di 1.789.590,42, che avrà questa composizione: per quanto riguarda la parte accantonata abbiamo un fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12 di 872.381,33, un fondo contenzioso di 10.000 euro, una indennità di fine mandato del Sindaco di 4.172, un fondo rinnovo contrattuale di 127.110. Totale parte accantonata 1.013.663,33.

La parte vincolata è composta dai vincoli derivanti dalla legge dei principi contabili per 87.536,72, da vincoli derivanti da trasferimenti per 52.762,82, da vincoli rate leasing impianto fotovoltaico Villa Gazzata per 320.000 euro e da trasferimenti tra vincoli di 40.000 euro. Quindi il totale della parte vincolata è uguale a 500.299,54. Il totale destinato agli investimenti è 130.975,21. Il totale della parte disponibile è quindi 144.652,34.

Si ricorda che il risultato finale dell'ente, l'avanzo di amministrazione, è raffigurato giusto alla lettera A, come vi ho appena spiegato. Nello specifico abbiamo che la parte accantonata e generata da risorse proprie dell'ente, è volta a coprire potenziali rischi futuri. Tra le voci principali spicca sicuramente il fondo crediti di dubbia esigibilità, istituito con l'armonizzazione contabile con l'obiettivo di assicurare all'ente un avanzo positivo qualora un giorno non dovesse incassare i propri crediti. La parte vincolata, di cui vi ho spiegato prima di quali voci è composta, viene costituita da entrate ricevute con una specifica destinazione, che qualora non spese in precedenza, dovranno essere applicate per le medesime finalità. La parte destinata agli investimenti è la sezione rappresentata dalle risorse libere dell'ente, che però avendo un'origine capitale, deve mantenere il sostegno degli equilibri relativi agli investimenti. Poi c'è la parte disponibile che rappresenta la quota libera del risultato di amministrazione, che potrà essere utilizzato secondo le priorità previste dall'Art. 182 del Tuel, comma 2.

Nel bilancio di previsione 2023 - 2025 non si prevede l'applicazione di quote del risultato presunto di amministrazione. Si rammenta che il prospetto sopra riportato riguarda una situazione di pre-consuntivo che verrà aggiornata e resa definitiva in sede di consuntivo. Di conseguenza, a seguito del riaccertamento dei residui, momento ultimo di ricognizione per la gestione delle voci relative ai residui del 2022, tali risultanze potrebbero variare sia in positivo che in negativo.

Poi abbiamo i fondi. Abbiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità, che troviamo all'allegato C a pagina 14 e come abbiamo detto prima, è un fondo che viene conteggiato secondo le disposizioni date dalle regole della contabilità finanziaria. Alla missione 20 del programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda l'anno 2023 di 159.316,05. Nell'allegato C trovate anche tutte le voci che vengono ritenute a rischio e sulle quali viene calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato, non è stato iscritto in quanto alla data dell'approvazione degli schemi di bilancio non è ancora stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui. Non risulta la necessità di un fondo di garanzia di debiti commerciali in quanto il Comune non ha pagamenti scaduti ed è nel rispetto dei termini di pagamento delle fatture.

Poi ci sono le varie analisi del bilancio di previsione, che sono le entrate correnti, di cui vi ho accennato prima e di cui avete uno schema sempre nell'allegato C, che è la nota integrativa. Vi faccio un breve riassunto. Nelle entrate correnti abbiamo detto che abbiamo una previsione Imu per l'anno 2023 di 1.730.000, una previsione Tari di 1.608.043,67, un recupero di evasione Imu per 70.000 ed evasione Tari per 9.000. Abbiamo una addizionale Irpef con una previsione di 790.000, il fondo di solidarietà comunale per 515.215 euro. I trasferimenti e contributi correnti dallo Stato e dalla Regione, che sono al titolo 2, sono previsti per 79.285.009. Il titolo 3 sono gli introiti delle sanzioni del Codice della Strada. Sapete che vengono rimosse direttamente dall'Unione Pianura Reggiana e poi vengono date in base ad una percentuale ai Comuni e noi avremo 55.607,93 come introito di questa entrata. Per quanto riguarda sempre il titolo 3, nelle entrate del canone unico patrimoniale abbiamo un totale di 57.150.

Il fondo di riserva di competenza che viene previsto per legge rispetto ad un calcolo matematico, ha un minimo di 03 e un massimo di 02 delle spese correnti iscritte in bilancio; è previsto per il 2023 di 24.320,84. Il fondo di riserva di cassa, come vi ho già anticipato, è previsto in 40.000 euro.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane comunque subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata. Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica e le spese in conto capitale previste per il 2023 sono pari a 6.916.381,65.

La disponibilità di cassa del bilancio dell'Ente ha permesso di non dovere fare ricorso all'anticipazione di tesoreria. Non è in previsione l'accensione di nuovi prestiti. Alla data della redazione della presente nota, la situazione di cassa è tale da non dovere ricorrere all'anticipazione di tesoreria che è stata stanziata nel bilancio.

Direi di andare verso le conclusioni. Nel contesto attuale è stato abbastanza complicato predisporre il bilancio di previsione 2023 - 2025 e prevedere alcune spese per lo più relative alle utenze, che nel corso del 2022 hanno raggiunto livelli di costo così elevati da mettere in crisi il sistema produttivo e le famiglie. È stato importante, nell'attuale contesto segnato dall'aumento dei prezzi, il mantenimento di tariffe, tasse ed agevolazioni di competenza comunale ai livelli dell'anno 2022 e questo costituisce una protezione per le famiglie e per le imprese.

Il bilancio che vi presentiamo questa sera non è in disavanzo, non è un dissesto finanziario, rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, come vi ho appena descritto. È stato redatto con principi di veridicità e di attendibilità. Abbiamo scelto una linea prudente, mettendo come sempre al primo posto il cittadino come persona da zero a 99 anni nei servizi ed anche nella progettazione di un territorio vivibile e con qualità abitativa buona.

Ringrazio per la collaborazione e il sostegno nella redazione di questo bilancio di previsione tutto il personale tecnico - amministrativo per la sinergia di lavoro e la collaborazione con il responsabile finanziario e Publika, il Segretario comunale dottor Mauro De Nicola quale responsabile finanziario, la fattiva ed utile collaborazione della signora Elda Bertucci, lo studio Publika per l'assemblamento di tutti i dati, tutti i dipendenti comunali, il revisore dei conti dottor Foschi e per ultimi, ma non ultimi, un ringraziamento lo voglio fare alla Giunta e a tutto il gruppo della maggioranza, che hanno accompagnato e ci hanno accompagnato nella definizione di questo bilancio. Grazie.

Il Sindaco

Ringrazio il vice Sindaco e Assessore al bilancio, Luisa Ferrari. Iniziamo con gli interventi.

La Consigliera Catellani

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti, anche a chi ci ascolta. Speriamo che ci sia tanto tempo, perché, Luisa, ti ringrazio per l'intervento, prenderemo ogni singolo numero che tu hai citato e lo scorporeremo analiticamente per verificarlo punto per punto. Quindi se sei pronta, noi partiamo dalla prima cifra. Ovviamente stavo scherzando, per fortuna!

Una relazione puntuale, però numeri tanti e contenuti forse pochi, ma non compete a me stasera fare l'analisi politica. Quindi mi limito alle cose strettamente tecniche. Poi sono diventata buona e quindi queste cose non lo faccio più io, le fai tu!

Parto dalla revisione del dottor Foschi. Ho delle domande. Le pagine non ci sono. Lui fa tutta la verifica... dove sono?

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale

Ci sono.

La Consigliera Catellani

Sì, è nero.

L'organo di revisione, dice in fondo, ha verificato che nel bilancio di previsione 2023 - 2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo, accantonamento vincolato o presunto. Chiedo, ovviamente non numerico, perché i numeri sono già stati, anche con le virgole, esplicitati abbondantemente, una valutazione politica nella proiezione ed anche nella programmazione della Giunta.

Pagina 8, dice, sempre in fondo: nel bilancio di previsione nell'annualità 2022 non è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato, il cui dato non è ancora disponibile, in quanto l'ente alla data di approvazione degli schemi di bilancio, non ha ancora effettuato il riaccertamento ordinario dei residui. Il revisore raccomanda all'ente anche per questo esercizio di porre particolare sollecitudine nell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui. Chiedo come mai siamo sempre in ritardo.

Le domande non sono sui numeri, sono domande più sulla gestione. Pagina 9 dice: gli stanziamenti, dopo le tabelle di cassa, comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione dei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Chiedo una carrellata delle obbligazioni già esigibili.

Più sotto: l'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di settore devono partecipare alle proposte di previsione e autorizzazione di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'Art. 183 del Tuel. E' in fondo a pagina 9. La domanda è: perché i responsabili di settore di solito non partecipano? Perché c'è questa osservazione del revisore? Se mi fai questa osservazione vuol dire che di solito c'è qualcuno che non partecipa, sennò l'osservazione non ci sarebbe.

Andiamo avanti. Pnrr, siamo a pagina 15, (poi il Pnrr è richiamato a pagina 28), dice: l'organo di revisione ha constatato che l'Ente non ha dedicato una sezione del Dup al Pnrr. Chiedo anch'io, oltre al revisore, perché, per altro, il Pnrr la fa da padrone, da principe, da re ed anche da regina un po' in tutti i bilanci, tutti parlano soltanto del Pnrr. Come mai noi non diciamo niente? Sembra che non abbiamo le idee chiare. Tant'è che a pagina 28 dice: l'organo di revisione raccomanda all'Ente di dotarsi con sollecitudine di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi Pnrr. Quindi io mi preoccupo e dico: qui stiamo navigando a vista o cosa? Nel Dup non c'è niente e qua si dice... non sono io che lo dico, io richiamo le parole del revisore che dice: attenzione - il dottor Foschi lo ripete - non è prevista nel Dup alcuna sezione dedicata al Pnrr. Lo dico proprio perché il Pnrr, ripeto, oggi è probabilmente il contenuto più grosso di quasi tutti i bilanci, anche dei piccoli Comuni.

Pagina 17 (torno indietro perché il Pnrr l'abbiamo fatto), Tari, questa è una curiosità: la Tari è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla "realizzazione ed esercizio

della discarica". Chiedo se per realizzazione intendiamo ampliamento in questo caso. Perché dice realizzazione? E' un refuso? Oppure si tratta soltanto dell'ampliamento? E' a pagina 17.

Pagina 22: l'organo di revisione ha verificato che l'ente non prevede di assumere personale a tempo determinato. Dopo c'è invece l'affidamento dei vari incarichi che sono, secondo me, a tempo determinato. Chiedo se si fa questa differenza, perché magari in questo caso parliamo dei dipendenti a tempo determinato e in quel caso dei consulenti. So che lei lo sa perfettamente.

Pagina 23, si parla del fondo di riserva di cassa, avete previsto i 40.000 euro, ricordo perfettamente il numero che il nostro Assessore ha detto prima; chiedevo come mai questo numero, cioè se le previsioni derivano da una valutazione specifica di qualcosa, chiedo una declinazione più politica del perché 40.000, se avete in pancia qualcosa, se avete in mente qualcosa.

Poi pagina 29, dice: attenzione, dice l'organo di revisione, a fare le giuste previsioni, le giuste osservazioni, perché poi questo bilancio che è così fatto e calibrato, laddove dovessero emergere particolari criticità, dovrà essere modificato. Quindi occhio, attenzione. Allora mi chiedo: politicamente avete dei timori? Se arrivano delle criticità, siete pronti? I fondi che avete stanziato li ritenete sufficienti? Evidentemente la risposta è sì, però chiedo perché.

Da ultimo il dottor Foschi dice a pagina 30: l'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati etc. etc., perché in assenza di questo non potete compiere altri adempimenti. Ve lo dice perché magari ci sono stati ritardi pregressi o semplicemente è un monito che lui butta lì così? Bisognerebbe chiederlo al revisore.

Vado avanti e vado alla Tari. Faccio tutto insieme...

[Voci fuori microfono, non comprensibili, ndv]

La Consigliera Catellani

Però sono cose che vi dice il revisore. Volete che facciamo una per volta? Faccio la carrellata e così intanto cercate le risposte.

Tari, questa è un'altra domanda molto, molto facile, si parla della prorogabilità fino all'affidamento della gara. Si dice: vista l'offerta pervenuta dalla società Iren Ambiente Spa, chiedevo se ci sono altre offerte, se sono pervenute altre offerte e se avete cercato altre offerte. Visto che si dice che a tutt'oggi è in regime di continuità, chiedo per quante volte può essere rinnovato il bando, qual è la legge primaria di riferimento e cosa dice rispetto a questo rinnovo compatibile con la legislazione primaria.

Vado avanti con tutto. Conferimento di incarichi, ce ne sono due o tre molto carini: ufficio stampa, mi piacerebbe sapere a cosa vi serve e più o meno quanti sono i soldi qui, magari in tutti quei “numeroni” c'è scritto, però mi è più immediato farvi la domanda. Predisposizione strumenti urbanistici generali dei piani attuativi e similari e dei regolamenti: che cosa intendete? Che tipo di incarichi dovete dare ed è legato al problema della variante? Stessa sorte per progettazione, direzione e contabilità dei lavori pubblici, ivi compresa la sicurezza dei cantieri.

Vado avanti. Alienazioni e valorizzazioni, non ci sono variazioni particolari, però chiedo: nel Dup, a meno che non mi sia scappato qualcosa, neanche in questo caso si parla mai di questo problema della variante, che pure l'abbiamo ancora. Allora mi chiedevo se anche in questo tema delle alienazioni e valorizzazioni, in qualche maniera, le varianti possono andare a inficiare e perché nelle relazioni degli Assessori non c'è una parte (non prevedevo preponderante, ma se c'è forse l'ho persa perché è scritto piccolino, comincio ad avere una certa età e certe cose non le vedo) che riguarda per esempio l'esposto, visto che avete fatto un esposto alla Procura, anche nutrito, in cui avete spiegato le problematiche legate a questa variante. Perché qui non si dice niente, anche nella prospettiva? Sappiamo bene che possiamo essere in difficoltà, sappiamo bene che stiamo ancora cercando delle soluzioni. Come mai avete fatto una scelta politica di non fare un paragrafo dedicato, ancorché irrituale? Sicuramente la situazione di San Martino è irrituale rispetto a tutta l'Italia, a tutta la penisola, neanche a tutta la regione Emilia Romagna. Come mai c'è questo piccolo grande silenzio sull'argomento? Poi magari piano piano ve le ridico tutte. Sono valutazioni di carattere politico quelle che chiedo. Grazie.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Mi riprendo in mano il bilancio di previsione e se per cortesia mi ripeti la prima domanda.

La Consigliera Catellani

Pagina 5, l'ultimo... [*intervento fuori microfono - non comprensibile, ndv*]

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Siamo in una fase, Maura, di previsione, non abbiamo ancora definito il consolidato, che sarà il prossimo consuntivo.

La Consigliera Catellani

Neanche il vincolato presunto?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

No.

La Consigliera Catellani

Okay, non avete ancora identificato.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Non lo abbiamo identificato, stiamo facendo gli accertamenti per la predisposizione del rendiconto.

La Consigliera Catellani

State facendo gli accertamenti.

8, pagina 8, l'ultimo capoverso, come mai sempre il revisore vi dice che ancora una volta siete in ritardo sui residui? La frase del revisore, evidentemente, palesa il fatto che c'è un ritardo oggi e che c'è stato anche l'esercizio precedente. Chiedo come mai abbiamo sempre questo problema sui residui.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Questa è una raccomandazione che anche quando è venuto l'altro giorno il revisore dei conti, giustamente ha riportato, ma non ci sono problemi, non siamo in ritardo, il consuntivo viene approvato entro la fine di aprile.

La Consigliera Catellani

Mi va bene, nel senso che accetto la risposta, anche perché io posso parlare di mele e tu di pere serenamente, il bilancio l'avete fatto voi, però il revisore raccomanda all'ente anche per questo esercizio di porre particolare sollecitudine. Vuol dire che "a si in riterd", ragazzi, sennò non scriverebbe così. Dopo di che se vogliamo dire che siete in tempo, va benissimo, e ve l'ho detto anche in dialetto reggiano.

Andiamo avanti, pagina 9, un esempio tipo è il primo capoverso dopo la tabella, gli stanziamenti di cassa etc. etc., in fondo dice: obbligazioni già esigibili. Un esempio tipico di obbligazione già esigibile per il Comune di San Martino in Rio?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Queste previsioni di riscossioni e pagamenti le abbiamo messe negli stanziamenti di cassa, le abbiamo già elaborate.

La Consigliera Catellani

Che obbligazioni sono queste? Obbligazioni legate a?

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e responsabile finanziario pro-tempore

Ci sono alcuni stanziamenti di bilancio in cui le riscossioni vengono effettuate l'anno dopo.

La Consigliera Catellani

Certamente. Siamo già a posto, dottore. Andiamo al passaggio successivo...

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Sono quegli stanziamenti che sono reimputabili negli anni successivi.

La Consigliera Catellani

Andiamo avanti al passaggio successivo che è meglio. Il passaggio successivo invece è una curiosità, perché dice: l'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di settore devono partecipare alle proposte di previsione. Questo non è che si alzi e si sogni di fare una raccomandazione. Se la fa, vuol dire che è successo qualcosa. Vuol dire che probabilmente c'è questo problema nel Comune?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Direi di no.

La Consigliera Catellani

Lo scrive perché? E` una curiosità, perché io l'ho letto.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

E` una raccomandazione che lui fa.

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e responsabile finanziario pro-tempore

Di carattere generale.

La Consigliera Catellani

Generale, benissimo.

Pagina 17, la discarica: perché c'è scritto realizzazione? Forse si tratta di un ampliamento della vecchiaia?

Il Sindaco

E' un refuso, invece di discarica è centro di raccolta.

La Consigliera Catellani

Okay, centro di raccolta. Cambiamolo.

Il Sindaco

Una volta era chiamata discarica, poi isola ecologica...

La Consigliera Catellani

Sennò Fabio dopo ti fa subito un ordine del giorno! Io starei attentissima se fossi in te. Ve lo dico... anzi vedi che lavoro per voi anche!

Il Sindaco

Diciamo che il modo di essere chiamato adesso è CdR, centro di raccolta.

La Consigliera Catellani

Lavoro per voi abbondantemente! Mi ha già risposto il dottore prima, quindi ti evito la domanda sul personale a tempo determinato, il Comune pare abbia scelto di non assumere dipendenti a tempo determinato e quindi considerate gli altri come contratti di consulenza. Giusto dottore, ho desunto bene?

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e responsabile finanziario pro-tempore

Come incarichi di collaborazione.

La Consigliera Catellani

Di collaborazione, quindi non riguardano il tempo determinato.

A pagina 23 chiedevo la valutazione dei 40.000 sulla scorta di cosa l'avete fatta, quali sono le preoccupazioni che vi portano a valutare di mettere 40.000 piuttosto che 10 piuttosto che 150.

E' a pagina 23, Paolo, sempre in fondo, anche se leggo le prime righe, è sempre in fondo, ma leggo tutto se avete dei dubbi.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Sono la missione 20.

La Consigliera Catellani

Sono i 40.000, ne hai parlato anche prima, però chiedevo come mai avete inserito 40 piuttosto che non un altro numero.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Abbiamo fatto un conteggio prudenziale perché il fondo di cassa deve avere una percentuale sulle spese stimate, dopo di che abbiamo fatto questa stima prudenziale mettendolo a 40.000 euro. Non so se mi sono spiegata.

La Consigliera Catellani

No, nel senso che ti sei spiegata sui numeri, mi hai richiamato il limite dell'Art. 166, ma quello che chiedo è perché non di meno o perché non di più.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

E' una scelta politica.

La Consigliera Catellani

Certo, siccome tu fai politica, ti sto chiedendo: cos'è che vi crea la preoccupazione che porti a 40 piuttosto che non a 100 o a 10? Cosa state pensando sulle preoccupazioni?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Sempre, come abbiamo detto, le utenze sono quelle che ci danno più problematiche nelle previsioni.

La Consigliera Catellani

Invece il Pnrr perché è escluso dal Dup? Perché non c'è neanche un passaggio piccolo, dice il revisore?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Sul Pnrr quando il revisore è venuto e ne abbiamo parlato, non abbiamo fatto un capitolo specifico nel Dup, ma nel programma delle opere pubbliche vengono citate le opere che saranno finanziate con il Pnrr. Qua lascio la parola a Valerio.

L'assessore Valerio Bizzarri

Di fatto non è stata fatta una individuazione ad hoc, ma è stata ripartita all'interno delle singole missioni del Dup e nel bilancio è stato spalmato all'interno di ciascun intervento proprio perché rientra complessivamente nei sistemi di finanziamento. Quindi si è ritenuto di non metterlo in evidenza più di altri finanziamenti che abbiamo avuto in questi anni, anche in questi giorni. Questo è.

La Consigliera Catellani

Grazie Valerio. Ovviamente a noi questa cosa non va bene, come non va bene al revisore, perché è ovvio che è molto più difficile se spalmi un dato su tutto un Dup piuttosto che fare un capitoletto e trattandosi di Pnrr, di una cosa importante, forse un capitoletto avrebbe aiutato anche l'opposizione, la quale però si adatta in maniera pacifica e sommessamente anche alla decisione della Giunta e quindi vi chiederemo una relazione a parte sul Pnrr complessivo, in maniera tale che creiamo quel capitoletto soltanto per noi e che voi non avete fatto come andava fatto.

Mi pare di capire che sul dubbio di pagina 29, cioè sulle criticità vi sentiate a posto. Il revisore dice: occhio, perché un bilancio siffatto è abbastanza calibrato, vuol dire che magari non ci sono troppe riserve. Evidentemente voi vi sentite sereni. Lui vi fa l'osservazione e vi dice: attenti, perché se succede qualcosa sono problemi, e stavo dicendo una brutta parola!

Noi votiamo contro, è ovvio, però ci fidiamo di voi.

L'ultimo passaggio è quello di pagina 30, dove anche qua mi sovviene di dire che a questo punto siano semplicemente osservazioni generali quelle che fa il revisore. Sapete che andrò a vedere (la devo vedere per Correggio) le relazioni dei revisori degli altri Comuni, perché queste osservazioni così generiche buttate lì, sempre con la parola che volevo dire prima, mi lasciano un po' perplessa.

Torno a Valerio, variante legata alle alienazioni e valorizzazioni, mi hai detto che non cambia niente, quindi suppongo che il tema variante non incida su queste. Perché, esattamente come nel Pnrr, nulla? Avete fatto un esposto bellissimo alla Procura, dove vi siete autodenunciati, se si può dire, autosegnalati (autodenunciati è brutto); come mai non c'è neanche un passaggio, che forse poteva essere utile anche per noi, perché votando ne avremmo parlato?

L'assessore Valerio Bizzarri

Se vai a pagina 108 del Dup c'è: Piano regolatore generale nella fase transitoria ed è specificato, perché se guardi c'è missione 8 assetto del territorio, edilizia abitativa. E' chiaro che è nel capitolo dell'urbanistica.

La Consigliera Catellani

Guarda la pagina che è piegata, però è proprio passato di lì come il Pnrr. Su questo ovviamente non ti chiederemo una relazione perché lo stato di fatto lo conosciamo, però secondo me un respiro un po' più ampio, visto che è un problema molto grosso, forse ci stava. Però avete fatto una scelta ed ovviamente votiamo contro, la scelta è vostra.

L'assessore Valerio Bizzarri

Accolgo la segnalazione, però ripeto...

La Consigliera Catellani

Rimango su di te? Posso rimanere su di te?

L'assessore Valerio Bizzarri

Sì, c'erano gli altri due punti che mi ero segnato, gli incarichi dei piani attuativi e i regolamenti.

La Consigliera Catellani

Se mi puoi dare gli importi, se si sanno già presumibilmente, il perché, che cosa andranno a fare precipuamente e se sono attività che sono collegate nello specifico alle varianti.

L'assessore Valerio Bizzarri

Adesso vado a memoria. Per quanto riguarda gli incarichi per i piani attuativi e i regolamenti l'importo dovrei tirartelo fuori. Diciamo che la ratio non è tanto sulle varianti, quando l'anticipazione del regolamento urbanistico - edilizio rispetto alla conclusione dell'iter del Pug. L'iter del Pug prevede, oltre all'affidamento, tutta la fase istruttoria, l'adozione e quant'altro. Qui si è pensato di anticipare la parte dei regolamenti. Abbiamo già fatto un passaggio, se vi ricordate, era, se non ricordo male, una interrogazione di Fabio sulla Commissione Qualità del Paesaggio, che è legata al nostro attuale regolamento, che è molto vecchio, non può essere rinnovata. Allora coglievamo l'occasione per anticipare il regolamento e consentire la nuova individuazione dei componenti della Commissione. Questa è la previsione. Se non ricordo male, parliamo di una ventina di migliaia di euro, adesso vado a trovare il numero, perché ci eravamo fatti fare brevi manu una valutazione da parte di uno studio che si occupa di Pug. E' chiaro che oggi è una previsione, stiamo attendendo che in questo caso il Comune capofila, quindi Rio, vada in affidamento dell'incarico e di entrare a conoscenza di chi sarà lo studio incaricato per la redazione del Pug, per poi

cercare l'affidamento, perché così andremo in continuità e non avremo una scarpa ed una ciabatta.

La Consigliera Catellani

Okay. Direzione e contabilità lavori: perché contabilità lavori? Perché demandiamo ad un consulente esterno la contabilità lavori?

L'assessore Valerio Bizzarri

E' una previsione che riguarda le opere pubbliche. Più che opere pubbliche, riguarda le opere di urbanizzazione sui piani che si sono conclusi. Dato che c'è una eredità abbastanza lunga di piani che sono conclusi di fatto, ma non sono chiusi formalmente, abbiamo già l'anno scorso dato un incarico ad un esterno che ci faccia la verifica di tutte le contabilità che sono state presentate per la chiusura di questi piani.

La Consigliera Catellani

Nel senso che abbiamo pochi dipendenti e abbiamo bisogno di un supporto esterno? E' per questo motivo?

L'assessore Valerio Bizzarri

In realtà...

La Consigliera Catellani

C'è tanto lavoro arretrato, dobbiamo correre.

L'assessore Valerio Bizzarri

Diciamo che ci sono tanti piani arretrati che non sono stati chiusi negli anni precedenti. E' chiaro che oggi col personale che abbiamo facciamo il normale, ma non riusciamo a chiudere tutto il pregresso che si è accumulato.

La Consigliera Catellani

Il tema della variante ritorna. Sulla stampa non mi rispondi tu. L'ufficio stampa.

Il consigliere Baroni

Non ci sono fondi.

La Consigliera Catellani

E' un refuso. Togliamolo.

La perdono dottore, però togliamo ufficio stampa. Valerio, ti chiedo un'altra cosa, se posso. Pug, ufficio di piano, stiamo lavorando con gli altri Comuni, i quali hanno fretta. La nostra situazione della variante sta in qualche maniera bloccando qualcosa? Non sta bloccando niente?

L'assessore Valerio Bizzarri

L'ufficio di piano è stato istituito. Per quanto riguarda invece il Pug, è stata chiesta alla fine dello scorso anno da parte del Comune di Rio Saliceto una RdO, quindi una richiesta di offerta per l'espletamento di ciò che riguarda la redazione del Pug. Il Comune di Rio Saliceto non ha potuto andare in affidamento perché non aveva il bilancio approvato. Adesso ha approvato il bilancio e di conseguenza nelle prossime settimane andrà in affidamento.

La Consigliera Catellani

Le tempistiche quali saranno, secondo te, per il Pug, se hai più o meno spannometricamente un'idea?

L'assessore Valerio Bizzarri

L'affidamento mi auguro entro la quindicina di aprile. E` chiaro che non ho un ritorno diretto. Poi è chiaro che parte tutto l'iter di inizio e di creazione del Pug. Oggi come oggi, lo posso dire tranquillamente senza paura di essere smentito, non siamo nelle condizioni di potere completare l'iter del Pug entro il 31.12.2023, che è la data prevista attualmente sulla legge regionale.

La Consigliera Catellani

Sei stato sincero e apprezzo quando uno è sincero.

Il Sindaco

Erano anche le notizie che ci siamo dati per e-mail io e te, Maura.

La Consigliera Catellani

Sì, infatti. Dopo chiederò anche magari, Paolo, di dire qualcosa sulla pista ciclabile di Trignano, che può essere di aiuto per chi ascolta.

L'ultimo passaggio e poi non rompo più le scatole, perché dovevo essere anche breve, è quello sulla Tari. A me i rifiuti non piacciono mai, però sono state date tante indicazioni anche in questa convenzione e quello che ho chiesto è: si parla di offerte; ci sono state altre offerte? Sì, no. Si parla di prorogare l'affidamento della gara e si dice che ci stiamo

muovendo in continuità, quindi vuol dire che siamo già in proroga rispetto ad un precedente affidamento, richiamata la legislazione primaria. Volevo qualche spiegazione di legge, perché ho voglia stasera di guardarmi queste leggi che sostengono tutti questi passaggi.

Il Sindaco

Maura, ti rimandiamo la risposta, perché il punto 9 è fuori dalla discussione del bilancio di previsione e poi ci sarà Adriana Vezzani che ci spiegherà bene questo affidamento. Lo facciamo quando abbiamo votato il bilancio, perché bisogna votare il bilancio prima di fare questo affidamento.

La Consigliera Catellani

Va bene. Allora ho finito e ringrazio della pazienza.

Il Sindaco

Ci sono altri interventi?

Il Consigliere Lusetti

Credo di essere più breve, ho qualche domanda, ma direi che Maura ne ha già fatte a sufficienza per avere delle risposte!

Chiedevo questo. Nella nota integrativa a pagina 7 leggo che le entrate della Tari sono previste in 1 e 608, che dovrebbero rimanere invariate, da quello che ci avete detto precedentemente. In più vi faccio questa domanda: vedo che sempre alla stessa pagina si pensa di recuperare 70.000 euro di evasione di Imu. Vi chiedevo su quanto o se invece è il totale ed andiamo in pareggio sull'evasione dell'Imu.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Per quanto riguarda la Tari, la previsione di 1.608.043,67 hai chiesto?

Il Consigliere Lusetti

Sì, avete detto che rimane invariata perché avete utilizzato la previsione dell'anno precedente.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Questa è la previsione, come tu puoi leggere nelle righe prima, che abbiamo fatto con la valorizzazione e i parametri dati dal Pef del 2022. Certamente, come abbiamo fatto l'anno scorso, quando Arera ci darà la possibilità dell'approvazione del Pef 2023, (queste

si chiamano previsioni che abbiamo fatto su dati che avevamo del 2022), possono esserci delle variazioni.

Il Consigliere Lusetti

Infatti l'ho detto io precedentemente, avete detto che era così. Lo chiedevo perché vedo che tutti gli anni quando c'è qualche cambiamento non c'è mai diminuzione, ma c'è solo aumento, per cui mi ponevo il problema perché, come tutti, le nostre famiglie sono abbastanza in difficoltà, come tutti quanti. Poi parlavo dell'Imu, dei 70.000 euro. Sempre a pagina 7 c'è scritto: si pensa di recuperare 70.000 euro per evasione Imu. Chiedo: su quanto o è il totale proprio dell'evasione?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Non è il totale dell'evasione, ma è su quelle annualità per le quali non è ancora intervenuta la decadenza. Quanto sia onestamente...

Il Sindaco

E' una stima.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

E' una stima di recupero.

Il Consigliere Lusetti

Però sappiamo più o meno quanto è l'evasione dell'Imu?

Il Sindaco

No, non sappiamo quanto, magari lo sapessimo, andremmo ad intervenire subito! Se sapessimo l'evasione, sapremmo anche indicativamente chi è. Sono solo stime, Fabio.

Il Consigliere Lusetti

Poi chiedevo un'altra cosa. Nel bilancio di previsione, a pagina 21, vedo che non è stata prevista l'attivazione e di conseguenza nessuna spesa per i progetti di occupazione dei percettori di reddito di cittadinanza, mentre mi risulta che il Governo abbia chiesto che ci sia per tutti una attivazione, per cui un progetto per poterli attivare. Non ho visto questo. Voi cosa pensate?

Il Sindaco

Noi abbiamo già una persona...

Il Consigliere Lusetti

Il Governo nella nuova legge dice che tutti quelli che percepiscono il reddito di cittadinanza devono avere una attivazione, per cui devono iniziare a fare qualcosa per il Comune, un progetto. Nel Dup non si è visto, non c'è nessuna spesa. Chiediamo: c'è una attivazione? Pensiamo di attivare? Quanti sono?

Il Sindaco

Adesso abbiamo una persona. Dovessero arrivare delle altre attivazioni, faremo una variazione in bilancio. Sarà uno di quegli elementi per cui potremo fare la variazione nel corso dell'anno. Comunque ne abbiamo già una. La cooperazione se ce ne manda degli altri, ben volentieri.

Il Consigliere Lusetti

Noi sul territorio ne abbiamo più di uno.

Il Sindaco

Sì. La cosa anomala è che non possiamo avere un elenco di persone da attivare, perché a noi non è consentito accedere a chi ne ha diritto, perché potremmo anche fare dei colloqui per capire di fare dei progetti fatti meglio, invece è solo la cooperazione che ci indica le persone di volta in volta. Noi abbiamo una persona attiva in biblioteca.

Il Consigliere Lusetti

Quando avevamo chiesto il numero, ti ricordi precedentemente, due anni fa, più o meno, sapevate quanti erano i percettori di reddito di cittadinanza perché ve li eravate fatti dare. Ce l'avete dato.

Il Sindaco

In questo momento il numero non ce l'ho, stasera.

Il Consigliere Lusetti

Non lo voglio stasera, però suppongo...

Il Sindaco

L'attivazione non è in carico al Comune, ma è in carico alla cooperazione, ci indicano loro se vogliamo prendere le persone e noi le prendiamo tutte quelle che ci mandano, ma sono molto rare, dico la verità, non ce ne sono tante che vengono a fare il progetto.

Il Consigliere Lusetti

Andiamo avanti. Vediamo nelle entrate, pagina 2 del bilancio di previsione, totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, aumento di 45.000 euro. Di cosa si tratta? Vuoi che ti faccia anche l'altra? A pagina 2 del bilancio di previsione, totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, aumento di 45.000 euro: chiediamo di cosa si tratta. Poi se vuoi, sempre a pagina 3 del bilancio di previsione, visto che sono una attaccata all'altra: trasferimenti correnti di amministrazioni pubbliche, entrate 412 per il 2022 e 758 nel 2023. Chiedevamo come mai c'è un aumento del genere. A pagina 4 del bilancio di previsione, subito dopo, entrate extratributarie, vendita di beni e servizi, come mai 200.000 euro in meno?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Sto guardando negli allegati. Chiedi come mai la previsione è di 4.217.043?

Il Consigliere Lusetti

No. A pagina 2 del bilancio di previsione, totale delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, c'è un aumento di 45.000 euro.

La Consigliera Gianotti

E' una somma di differenze. Ci sono meno 170.000 euro di Imu, più 210.000 euro di Irpef, più 3967 euro di Tari e più 1000 di Tasi. Il totale è 45.080.

Il Consigliere Lusetti

Dopo li segnerò, perché me l'hai detto ai tremila all'ora! Va bene, non sono così veloce ancora...

La Consigliera Gianotti

Sostanzialmente è la differenza tra l'Irpef e l'Imu che si annullano e più o meno arriva a 45.

Il Consigliere Lusetti

Okay, grazie, così è molto più chiara. Poi avevo chiesto quella di pagina 3 e pagina 4. Chiedo, se posso, anche il discorso delle alienazioni, vediamo 935.000 euro e poi vediamo che c'è un calo repentino. Da 935.000 euro del 2022 si passa a 602, sono 300.000 euro. E' ipotizzabile o è come precedentemente, i mandati precedenti? Abbiamo avuto diverse sorprese. Capisco che devono essere messe a bilancio delle

alienazioni per potere avere delle spese, ma di qua non certifichiamo l'Irpef che si prende l'anno successivo per avere un margine di spesa più alto, per cui è un controsenso. Ti chiedevo se sono attendibili e se effettivamente, come si fa sempre, si cerca di centrare l'obiettivo, ma si sta nel largo per potere avere un margine di spesa più elevato.

L'assessore Valerio Bizzarri

Se sono attendibili te lo saprò dire alla fine dell'anno. E' chiaro che la volontà quest'anno è quella di favorire l'alienazione di tutta una serie di immobili non strumentali, partendo dal bando delle antenne di radiofonia mobile, che stiamo in questi giorni redigendo ed andremo, mi auguro, a presentarlo a breve, anche perché effettivamente vanno a coprire tutta una serie di investimenti che diversamente non sarebbe possibile attuare, a meno di ricevere dei finanziamenti ad hoc, che al momento non sono prevedibili. L'idea è di procedere, anche perché su alcuni immobili ci sono state delle manifestazioni verbali di interesse. Di conseguenza abbiamo confermato per questo motivo.

Il Consigliere Lusetti

Grazie, per cui si cerca (chiaramente non si è indovini) di essere il più attendibili possibile.

La Consigliera Gianotti

A pagina 4 chiedevi la differenza tra i 792 e i 442, giusto?

Il Consigliere Lusetti

Pagina 3.

La Consigliera Gianotti

C'è una differenza di 348 data da contributi statali. Di questi 348, 277, circa un 80% spannometrico...

Il Consigliere Lusetti

Quanti scusa, più o meno?

La Consigliera Gianotti

277. Sono fondi Pnrr per esperienza del cittadino nei servizi pubblici ed abilitazione al cloud per i Comuni.

Il Consigliere Lusetti

277 sono del Pnrr per servizi al cittadino?

La Consigliera Gianotti

Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, che sono 155, e 121 per abilitazione al cloud per i Comuni.

Il Consigliere Lusetti

Scusami, 121? Sennò me li puoi dare dopo.

La Consigliera Gianotti

155 esperienza del cittadino...

Il Consigliere Lusetti

E qua ci sono. 121?

La Consigliera Gianotti

Abilitazione al cloud per i Comuni.

Il Consigliere Lusetti

Grazie. Il 4 vuoi che te lo ripeta?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Questi dati, se mi posso permettere, li abbiamo anche scaricati dal portale dell'Emilia Romagna...

Il Consigliere Lusetti

Ma io il portale dell'Emilia Romagna non riesco a leggerlo tutto. E` per questo che vi chiedo.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Ti volevo dire solo per aiutarti, nel senso che nel portale dell'Emilia Romagna c'è una sezione, che è facilissima da trovare perché l'abbiamo trovata anche noi. Comunque completeremo...

Il Consigliere Lusetti

Ma è il vostro lavoro, io ne faccio un altro, cerco di capire.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Fabio, non hai capito la mia disponibilità che ti volevo dare, comunque finiamo qua.

La Consigliera Gianotti

Ce ne sono altri 32, sempre Pnrr, per piattaforma notifiche digitali. Sono contributi per Pnrr.

Il Consigliere Lusetti

Questo per quanto riguarda la differenza 2022 - 2023.

La Consigliera Gianotti

Esatto.

Il Consigliere Lusetti

Okay, grazie. A pagina 4, entrate extratributarie, vendita di beni e servizi, ci sono 200.000 euro in meno. Chiedevo cos'erano. Sono servizi in meno?

La Consigliera Gianotti

Fabio, ho capito. Io leggo la pagina 4 del PDF e tu la pagina 4 del foglio.

Il Consigliere Lusetti

Scusa, hai ragione, nel senso che ho cercato di essere il più preciso possibile, ma...

La Consigliera Gianotti

Entrate extratributarie. C'è una differenza di 466.000. La spesa maggiore sono...

Il Consigliere Lusetti

200.000, li ho visti...

La Consigliera Gianotti

C'è una differenza di 130.000 sull'Iva, rimborso da Erario per credito Iva, 130.000, questa è la più sintetica. Per le altre è una somma di voci. Te la faccio avere questa.

Il Consigliere Lusetti

Okay.

A pagina 4 del bilancio di previsione, missione 1, programma 8, statistica e sistemi informativi, spese correnti da 57.000 a 358.000. Chiedevo l'aumento. E` nelle spese. Le altre erano entrate, adesso siamo passati alle spese.

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale

Lei ha evidenziato una differenza in più di circa 300.000 euro.

Il Consigliere Lusetti

Sì.

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale , responsabile finanziario pro tempore

Ha evidenziato una differenza in più di 300.000. Sono i tre progetti di cui parlavate prima, missione 1 programma 8, sono i tre finanziamenti sul digitale di cui avete parlato prima, cioè i 155.000 euro, più i 121 del cloud, più i 32 delle notifiche.

Il Consigliere Lusetti

Grazie. Accetto che me lo dica lei, l'importante è saperlo. A pagina 6 del bilancio di previsione, missione 1 programma 11, altri servizi generali e spese correnti: nel 2022 1 milione 05, previsioni definitive di cui 360.000 residui, il prossimo anno sono 642, a residuo. Abbiamo già in previsione un risparmio così elevato? Pagina 6, missione 1, programma 11. Pagina 6 del bilancio di previsione, siamo sempre nelle spese, missione 1, programma 11. Si dice 360 residuo, invece si prevede il prossimo anno di avere un residuo di 642, non il doppio, ma circa 300.000 euro in meno.

La Consigliera Gianotti

Sono Iva 161, riscaldamento 26.000, spese del personale 130.000. la somma delle tre fa 318, quindi più o meno ci siamo. Le dico meglio: 31.000 di incarichi professionali esterni, 161 di Iva, 26 di riscaldamento, 130 di spese del personale.

Il Consigliere Lusetti

Andiamo al Dup, ordine pubblico e sicurezza. Proseguirà l'installazione di telecamere e ipotizziamo un aumento dei costi. E` a pagina 101. Chiedevamo se potete darci un'idea dell'aumento dei costi, perché tutti gli anni ci sono degli aumenti e l'ultima relazione che ci ha fatto Toni più o meno risale a 6 anni fa. Per cui sono sempre le telecamere che installiamo, ma sono sempre dei centinaia di mila euro. Se fosse possibile avere anche la possibilità di avere una nuova relazione con tutti i costi che abbiamo per il servizio...

Il Sindaco

Nel Peg ci saranno, però ci sarà sicuramente un costo in aumento di 15.000 euro perché stiamo aumentando le telecamere e bisogna cambiare il programma perché non regge tutte quelle telecamere. Adesso siamo in prestito su un service dell'Unione, ma visto che siamo collegati alla Polizia locale e abbiamo collegati anche i Carabinieri, dovremmo fare un aggiornamento software, cambiare proprio software. Sono state attivate 6 telecamere col progetto che abbiamo fatto con la Prefettura, che ce l'hanno pagato al 50% e sono state installate al parco della Nave. In più sono partite altre due telecamere pagate dalla Polizia locale con il progetto "Non siamo birilli", una la trovate su via Roma e l'altra la trovate su via del Corno.

Il Consigliere Lusetti

Per cui più o meno 15.000 euro in più.

Il Sindaco

15.000 euro in più per l'aggiornamento software. Poi installeremo un altro varco a Trignano in modo da chiudere il paese, perché manca ancora la chiusura di Trignano. Andremo a chiedere un varco OCR che ci consente la lettura delle targhe. Sapete che è la tecnologia che si usa in questo momento per proteggere i paesi.

Il Consigliere Lusetti

Poi il resto per le telecamere, che ancora non sappiamo.

Il Sindaco

Ancora non abbiamo previsto delle ulteriori telecamere, ma cerchiamo sempre di metterne. A noi mancano due varchi per chiudere il paese, uno lo mettiamo a Trignano e l'altro va messo in via Trignano per chiudere chi viene da... praticamente dobbiamo chiudere da via Trignano San Rocco. Lo chiudiamo nel varco con via Chiesa, in modo che proteggiamo tutti.

Il Consigliere Lusetti

Due varchi.

Il Sindaco

Due varchi. Poi se ne mettessimo uno anche a Gazzata male non fa.

Il Consigliere Lusetti

Due varchi, due vigili...

Il Sindaco

I vigili sono quattro per il momento, comunque stiamo facendo anche delle assunzioni: cinque vigili in più e tendiamo anche a mantenere il corpo di Polizia, perché la centrale operativa è importantissima perché ci permette di avere un'auto per il pronto intervento tutto il giorno. Non è scontato averlo. Soprattutto manteniamo anche i 115 controlli serali e notturni. Una sera su tre avere un controllo notturno fino all'una e mezza male non fa.

Il Consigliere Lusetti

Okay, grazie. Poi andiamo sempre al Dup, pagina 103, uscite missione 4, programma 2. Si parla di 2 milioni 736 in conto capitale. Cosa c'è dentro questi 2 milioni 736?

Il Sindaco

E' la ristrutturazione della scuola questo.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

A pagina 103, missione 4, c'è il programma 6 però. La missione 4 programma 2 è a pagina 102. Il totale lo trovi nella pagina 103.

Il Consigliere Lusetti

Ho sbagliato a trascrivere il numero, scusate. Il totale è di 2 milioni 736. Chiedevo cosa c'era all'interno, in conto capitale.

L'assessore Valerio Bizzarri

Il milione 3 è del plesso scolastico di via Manicardi, i 700.000 euro sono della mensa.

Il Consigliere Lusetti

Quanti della mensa, scusa?

L'assessore Valerio Bizzarri

700.000.

Il Consigliere Lusetti

Quelli del Pnrr?

L'assessore Valerio Bizzarri

Sì. Poi ci sono 262, 250 e i 180.000, che sono tre finanziamenti legati al CSE Mase relativi all'efficientamento energetico degli edifici. Nello specifico se vuoi i dati, sono la palestra di via Rivone, scuola viale Cottafavi e palestra di via Manicardi, la Bombonera.

Il Consigliere Lusetti

Dup pagina 106, missione 6, programma 1 sport e tempo libero, spese in conto capitale, 200.000 nel 2023.

L'assessore Valerio Bizzarri

E' lo stesso tipo di finanziamento, ma per la palestra di via Scaltriti, in quanto è solo palestra e non c'è anche la scuola collegata. Di conseguenza è una missione differente. Via Scaltriti è il cubo.

Il Consigliere Lusetti

Poi ti chiedevo questo, e secondo me hai già risposto prima. L'urbanistica e il Pug: il Pug lo redige il Comune di Rio o un ente esterno?

L'assessore Valerio Bizzarri

Il Pug viene affidato dal Comune di Rio come Comune capofila per i cinque Comuni che lo fanno in forma unitaria, ma logicamente l'estensione del Pug deve essere di uno studio tecnico che abbia le caratteristiche per farlo, anche perché c'è una parte che è meramente di progettazione, programmazione, programmatica, ma legata all'analisi del territorio tecnica. C'è una parte di resa su cartografia, quindi di restituzione grafica, c'è una parte economica, perché deve essere allegato anche uno studio dell'impatto economico che ha il Pug sul territorio. Tutti questi vanno a comporre la struttura dell'incarico. Poi c'è una parte legale che seguirà l'estensione degli accordi procedurali dei singoli Comuni.

Il Consigliere Lusetti

Ti faccio un'ulteriore domanda. Grazie per la risposta, perché è sempre molto... ti faccio un'ulteriore domanda: visto quello che mi stai dicendo, la motivazione per cui abbiamo trasferito come Comune capofila il Pug a Rio Saliceto e non l'abbiamo tenuto in capo a noi, qual è? Come mai, visto che poi lo redige...? E' proprio una domanda tecnica.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Abbiamo fatto questo trasferimento, se posso rispondere io visto che Valerio non c'era...

Il Consigliere Lusetti

E' indifferente, accetto chiunque mi risponda, è una domanda.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Noi da subito eravamo capofila. Poi con il discorso delle elezioni amministrative, si è pensato di fare Comune capofila Rio Saliceto, in modo tale che ci fosse continuità nella programmazione.

Il Consigliere Lusetti

E' una risposta non risposta, nel senso che non ho capito, cioè visto che ci sono state le elezioni voi avete trasferito l'ufficio a Rio Saliceto per dare continuità, però avremmo potuto farlo anche noi perché sarebbe stato esteriorizzato il lavoro, come diceva prima l'Assessore, almeno se ho capito bene.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

In quel momento c'era il problema che la responsabile del servizio si sarebbe trasferita, visto che aveva vinto il concorso a Bologna. Quindi non c'era una responsabile del servizio urbanistica. Poi Ugolini andava in pensione, era già andato in pensione. Sono una serie di fattori che ci hanno fatto prendere questa decisione.

Il Consigliere Lusetti

Perché la risposta precedente l'avevo intesa in questa maniera, da quello che mi avevi detto.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Mi sono specificata, visto che a volte ci può essere qualche fraintendimento.

Il Consigliere Lusetti

Grazie per la risposta ad entrambi. Prendiamo atto di quello che ci avete detto.

Poi avrei invece qualcosa sugli investimenti. Gazzata: dall'insieme degli stanziamenti che abbiamo, la bretella si fa o è ancora un forse perché manca ancora il progetto definitivo, mancano degli stanziamenti? C'è una certezza o ipoteticamente se riusciamo a racimolare altri fondi riusciamo a farla perché ci manca qualcosa? E se si fa, più o meno i termini.

L'assessore Valerio Bizzarri

Come sai, Fabio, la progettazione e la realizzazione è in capo alla Provincia. Quindi ti trasferisco quelle che sono state le interlocuzioni con la Provincia. La Provincia ha affidato l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva della bretella, perché finora avevamo solo una progettazione preliminare. Era stato completato tutto l'iter di tutte le progettazioni preliminari che servono per la valutazione di assoggettabilità e screening a via. Di conseguenza attualmente la parte di valutazione per l'assoggettabilità è stata completata e la Provincia avvierà l'iter per la assoggettabilità, quindi a screening e contemporaneamente ha affidato l'incarico per la fare la progettazione definitiva ed esecutiva della bretella. Ciò significa che in linea teorica se lo screening non darà adito a delle modifiche o a degli stravolgimenti, perché è chiaro che lo screening ambientale tiene conto di tutta una serie di parametri che sono legati all'impatto che ha la struttura sul territorio, andare alla fine dell'anno entrambe le due partite saranno completate. Rimarrà poi in capo al Comune un passaggio, che è un articolo 53, perché la bretella dovrà essere inserita nello strumento urbanistico, quindi a livello di inserimento grafico sullo strumento allora vigente, che sarà ipoteticamente il PRG; solo al termine di tutto questo iter può essere affidata e quindi fatta la gara per l'affidamento. Spero di averti risposto. Questo è l'iter che stiamo seguendo adesso. E` chiaro che se mi chiedi se le risorse attualmente disponibili sono congrue rispetto al valore, ti posto dire che non te lo so dire, nel senso che la Provincia fino a quando non ha il ritorno dal progetto definitivo, che è un progetto molto più addentro e quindi tiene conto di tutta una serie di parametri che invece nel preliminare non si sono tenuti conto, non lo sappiamo con certezza, anche perché dipende in quale momento storico poi si andrà a fare la gara. Se l'avessimo fatta un anno fa probabilmente non c'erano le condizioni. Nel tempo di cui ti ho parlato per arrivare alla gara, lo si verificherà.

Il Consigliere Lusetti

Grazie, prendo atto, perché quando tu ancora non c'eri, mi ricordo che una sera alla domanda il Sindaco mi disse che le risorse c'erano tutte e io contestai i 360.000 euro, che ancora non erano presenti. Per cui tu mi rispondi che ancora non me lo puoi sapere dire perché prima di tutto serve la progettazione e serve sapere quali sono i fini per arrivare alla conclusione dell'iter per poi far sì che la bretella venga effettuata. Ancora non siamo in grado di sapere quanti soldi ci vogliono per chiudere il discorso.

L'assessore Valerio Bizzarri

Diciamo che oggi nel progetto che c'è, la valutazione economica è quella che è stata inserita nel triennale. Detto questo, e questo te lo dico da tecnico, dipende da cosa ci

metti dentro, nel senso che puoi anche fare la stessa struttura andando a limitare una serie di interventi che possono essere compensativi, demandandoli ad altri tipi di intervento. Quello che ti posso dire è che lo stanziato previsto nel triennale è disponibile ad oggi. Nel momento in cui si avrà evidenza di un eventuale extra budget o riduzione, ne prenderemo atto e verificheremo come dare copertura oppure come ridestinare parte.

Il Consigliere Lusetti

Per cui non abbiamo una data certa. 2013 è per la progettazione.

L'assessore Valerio Bizzarri

Io ti ho parlato del 2013 per la progettazione e quindi sapere il punto di caduta.

Il Consigliere Lusetti

Poi dobbiamo sapere se ci sono i finanziamenti sufficienti per poterla fare.

L'assessore Valerio Bizzarri

E` chiaro che, ripeto, se il finanziamento rimane quello, problemi non ci sono. Se si parla di 2 milioni di euro in più, probabilmente c'è un problema, se sono 2 milioni di euro in meno, si valuterà dove ridistribuire. Quello che ti posso dire è che l'iter non si è bloccato, anzi l'iter è partito ed avere affidato una progettazione definitiva ed esecutiva significa che in linea di principio la volontà politica è quella di andare avanti e di conseguenza laddove ci sia una differenza in più o in meno, ci sono le volontà per compensare la differenza. Questo è quello che posso risponderti.

Il Consigliere Lusetti

Speriamo che si arrivi al termine dopo 15 anni della volontà politica. Ormai sono 15 anni che lo stanno aspettando, più o meno, dal tempo dell'alta velocità.

Il Sindaco

Scusate, vorrei fare un'integrazione, perché da quello che ha detto il Consigliere Lusetti potrebbe emergere che io ho raccontato una cosa non vera, invece nel piano da 2.450.000 euro, dove c'erano 360.000 da finanziare, il Comune per Gazzata avrebbe fatto molto volentieri o una alienazione di azioni Iren oppure, visto che avevamo lo spazio mutuo, potevamo fare un mutuo. Per Gazzata l'avremmo fatto e i soldi c'erano tutti. Volevo precisare questo, Fabio. Avremmo portato a termine quel piano, che adesso non è più possibile.

Il Consigliere Lusetti

C'è stata una incomprensione probabilmente.

Il Sindaco

Volevo solo chiarire. Mancavano, ma noi sapevamo come finanziarli in due maniere, solo quello. Per Gazzata l'avremmo fatto sicuramente.

Il Consigliere Lusetti

Emergeva dai dati in quel momento. Poi questa sera mi dici che in quella maniera o nell'altra l'avremmo fatto, questo è un altro discorso. Però quella sera i conti li avevamo fatti discretamente.

Il Sindaco

Va bene, va bene. Hai altre domande, Fabio?

Il Consigliere Lusetti

L'attraversamento di via Stradone che è nelle cose da dovere effettuare, ci dite, per cortesia, come pensate di farlo, se un sottopasso, se un sopra, come viene fatto.

L'assessore Valerio Bizzarri

E' un attraversamento a raso e c'è già un progetto preliminare, che è quello che è stato utilizzato per fare la valutazione, ma è a carico della Provincia, nel senso che questo è un cofinanziamento, i 130.000 euro sono una valutazione della Provincia e noi conferiamo 65.000 euro per il 50% di cofinanziamento.

Il Consigliere Lusetti

Non ho idea del costo, è solo per sapere. E' a raso?

L'assessore Valerio Bizzarri

A raso.

Il Consigliere Lusetti

Su una strada del genere a raso?

L'assessore Valerio Bizzarri

A raso. Se mi posso permettere, un sottopassaggio mi sembra quanto meno avventuroso, avendo di fianco un canale e di fronte l'altro canale. Vediamo normalmente nei sottopassaggi dalle nostre parti cosa significa, avendo corsi d'acqua lontani, in periodi di

forti piogge o di gelo. Dall'altra parte rispetto ad un sovrappassaggio, mi sembra che l'esempio di Cella sia abbastanza evidente a tutti, posto che è costato allora 1.200.000 euro o un miliardo...

Il Consigliere Lusetti

Concordo con te che andava pensato nel momento in cui si è fatta la strada, su questo sono perfettamente concorde. E` chiaro che è più sicuro un sottopassaggio che... è chiaro che l'attraversamento a raso è più pericoloso di un sottopassaggio, anche perché viene dietro una curva e lì sappiamo che non è che tutti vadano con velocità moderate, purtroppo.

Il Sindaco

Viene protetto ed anche viene fatto per rallentare, perché in quel punto vanno molto forte, hai ragione. Viene ristretta la carreggiata in modo da rallentare il traffico con i segnalatori canonici.

L'assessore Valerio Bizzarri

Comunque questo è il primo dei due interventi, perché l'anno successivo è previsto il finanziamento di 120.000 euro per fare il secondo attraversamento, lato via Forche, se non ricordo male.

Il Consigliere Lusetti

Sì, via Forche di là e via Bosco.

L'assessore Valerio Bizzarri

Entrambi sono studiati per rallentare anche la velocità. Poi lì c'è quel problema abbastanza annoso.

Il Consigliere Lusetti

Volevamo solo capire come venivano fatti. Siamo verso la fine delle domande. Della viabilità di Gazzata mi avete detto. Per le risorse acquisite tramite apporti di capitali privati per la palestra, sarebbe possibile capire chi? E` un capitale discreto, si parla di 500.000 euro.

L'assessore Valerio Bizzarri

E` una previsione, non ha un nome e cognome, fatta su delle valutazioni che si sono fatte in sede di Giunta per una potenziale copartecipazione sulle spese. Valutiamo in

base a quello che essere un project financing, dipende dal tipo di bando che si andrà a mettere in piedi.

Il Consigliere Lusetti

Okay.

La Consigliera Gianotti

Fabio, ti rispondo alla cosa che non ti ho risposto prima. Entrate, titolo 3, 30.100, vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni: c'è una differenza di 187.000 euro. 174.000 sono ricavi da vendita energia elettrica impianto fotovoltaico, sono state stimate più basse rispetto allo stanziato 2022.

Il Consigliere Lusetti

Ho finito con le domande.

Il Sindaco

Chiedo ai Consiglieri se ci sono degli altri interventi.

Il Consigliere Erbanni

Io ho due domande e basta. La prima è perché non ho capito prima la risposta: a quanto ammonta l'evasione Imu per il nostro Comune? Si sa? Non si sa? Come si fa a non saperlo? Come non lo sappiamo? Non c'è una proiezione, una stima?

Il Sindaco

Abbiamo la responsabile dell'ufficio tributi, che saluto e ringrazio della presenza.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

L'Imu non è un tributo che viene inviato dal Comune, a differenza della tassa rifiuti, dove abbiamo una denuncia a monte ed emettiamo gli avvisi bonari. L'Imu è in autoliquidazione, quindi occorre, per avere un dato molto corretto, essere in linea con la banca dati catastale, le denunce Imu, e c'è sempre un anno solare successivo. Tra l'altro nel 2021 sono state prorogate al 30 giugno 2023 le denunce. Se uno volesse controllare il 2021 dobbiamo aspettare il 30 giugno 2023. Poi dobbiamo inserire tutte le successioni, bonificare tutta la banca dati, perché i Mui che arrivano dall'Agenzia delle Entrate tramite i notai sono gli atti di compravendita. Poi bisogna bonificare: chi è diventato l'abitazione principale, inserire l'esenzione, chi magari ha un contratto concertato occorre inserire nel gestionale i dati del contratto, il periodo, chi è in

comodato per esempio tra parenti di primo grado. E' una serie di banca dati dove siamo sempre in ritardo, non abbiamo un dato preciso. Cerchiamo di controllare gli omessi versamenti, acconto e saldo, cercare di bonificare la banca dati, ma se dovessi lanciare dal programma che abbiamo, al di là che non abbiamo ancora inserito tutte le successioni 2019 - 2020, potrei ottenere un dato di 2 milioni di euro, ma poi bisogna entrare denuncia per denuncia, quindi soggetto passivo, per vedere se abbiamo recepito correttamente tutte le variazioni. E' un dato che nessun Comune riesce ad avere, perché è una cosa molto complessa. Un conto è la tassa rifiuti dove il contribuente fa la denuncia e a fronte di un avviso emesso, abbiamo la situazione. Per esempio dopo la prima rata della tassa rifiuti, dopo la scadenza possiamo già verificare, se sono dati emessi da noi. Lì invece è in autoliquidazione, è una cosa ben più complessa.

Il Consigliere Erbanni

Questo lo capisco benissimo, infatti non è che chiediamo il dato dell'ultimo anno o degli ultimi due anni, però una proiezione se l'avete in base allo storico e in base al patrimonio sammartinese, circa, non è che ci interessa la virgola.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Circa può essere che un anno riusciamo ad avere più tempo per fare dei controlli e soprattutto, tra virgolette, possono esserci delle casualità che fanno sì che abbiamo dei contribuenti che fanno più volume di altri. A volte possono esserci anche dei fallimenti nei quali facciamo l'insinuazione e fortunatamente fruttano, perché purtroppo anche nei fallimenti oltre ad avere fatto l'insinuazione, considerando che ci sono dei diritti di prelazione, non sempre il valore positivo del fallimento riesce a coprire i nostri avvisi. A volte vengono emessi degli importi notevoli che purtroppo non hanno riscontro nell'incassato, perché quando non ci sono, non ci sono.

Il Consigliere Erbanni

Non parliamo di incassato. C'è una media, una media mobile anche negli anni di quanto?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Sì, sui 70.000 euro, diciamo che è la media che cerchiamo di mantenere. Poi ci sono degli anni che è stato molto meglio, per esempio nel 2022 abbiamo preso 290.000 euro da una ditta, però non sempre ci sono questi casi eclatanti. A volte si emettono degli avvisi di accertamento per 200 euro, 300 euro, perché magari è la non corretta applicazione di una aliquota da un 9 e 6 ad un 10 e 6. Quindi ce ne vogliono prima di

ricavare delle somme. Essendo responsabile anche degli altri sei Comuni, in media un'evasione di un 6 - 7% c'è sempre, più o meno. Poi possono esserci degli anni in cui determinate situazioni hanno portato a maggiore evasione. Suppongo, per esempio, nelle annualità 2020 - 2021, con tutta la pandemia e quant'altro... è vero che ci sono state delle esenzioni di legge, quindi completamente esenzione della prima rata del 2021 per chi aveva un reddito inferiore al 30% tra il 2019 e il 2020, che hanno sicuramente causato un gettito nostro, ma dovrebbero entrare da parte dello Stato con un fondo per riuscire a coprire. Di solito quando vengono legiferate delle esenzioni per legge, poi c'è un fondo che cerca di colmare, che magari non colmerà mai al 100%, però qualcosa si prende lo stesso.

Il Consigliere Erbanni

Va bene, grazie. Erano tre le domande che volevo fare. Quella tecnica è già andata. Un'altra è molto semplice: tutta questa documentazione del bilancio, dato che non abbiamo di fatto il responsabile finanziario a San Martino, chi l'ha scritta?

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e responsabile finanziario pro tempore

Ci siamo divisi un po' i compiti. Ovviamente il bilancio in sé e per sé, la struttura, è stata fatta da Publika, come anche tutti gli allegati che avete ricevuto. Dopo di che le delibere che stasera si vanno a votare le abbiamo fatte...

Il Consigliere Erbanni

Io mi riferivo proprio a tutto il bilancio. L'ha fatto sostanzialmente Publika

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale e responsabile finanziario pro tempore

Sia la parte del Dup, sia la parte del bilancio è stata fatta da Publika, naturalmente con i dati che sono stati trasmessi dai responsabili dei servizi e con le previsioni di spesa trasmesse dai responsabili di servizio.

Il Consigliere Erbanni

Immaginavo che l'avesse fatto Publika. Lo dico perché quando prima l'Assessore e vice Sindaco ha detto che ci avrebbe fatto una relazione sul bilancio, devo dire che è stata molto brava a leggere i dati di Publika, si è anche impegnata, ma ci aspettavamo forse una relazione più sullo stile di quello che veniva fatto fino a qualche anno fa, ovvero una relazione più politica. Questo non perché non sia stata precisa l'Assessore, che lo è

stata leggendo i dati di Publika, ma per capire con parole più semplici, sia perché noi abbiamo, come tutti, i nostri limiti nello studiare centinaia e centinaia di pagine, ma anche perché le persone che ascoltano, i cittadini che ascoltano qui e che ascoltano anche da casa, probabilmente hanno capito ben poco, non avendo i documenti sotto, di tutti i numeri che sono stati rifilati. Quello che magari avremmo voluto sentire dire era qualcosa di più discorsivo. Stringo: siamo ricchi o siamo poveri a San Martino? Le cose le possiamo fare o no? Su questo non ci siamo capiti molto bene, secondo me. Questa domanda la faccio: siamo ricchi o siamo poveri o siamo sul badile?

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Se mi posso permettere, ti ringrazio, Daniele, per la tua considerazione. Faccio una battuta e spero che sia presa come battuta, visto che mi sono ricordata molto bene che l'anno scorso mi è stato detto che mi sarei dovuta appiccicare i numeri del bilancio al cappotto e quest'anno me li sono appiccicati! Le considerazioni che ho fatto alla fine sono considerazioni politiche, perché come tu benissimo sai, nel bilancio di previsione seguirà il Peg, dove per ogni missione ci saranno spese ed entrate. Quella è la decisione della parte politica nella quale noi, a seconda della missione, come ho detto, teniamo presenti tutti i servizi per le persone da zero a 99 anni, quindi non ho bisogno di dirti scuola, servizi etc.. Per quanto riguarda il territorio sono sicura, e l'abbiamo dimostrato questa sera, che abbiamo in atto una trasformazione della vivibilità di questo paese, miglioramento, grazie ai finanziamenti del Pnrr.

Come discorso politico cosa ti potrei dire? Abbiamo tenuto la linea che noi e le Amministrazioni precedenti hanno sempre tenuto, cioè investire sui servizi, la scuola, l'istruzione, il mantenere tutto il capitale immobiliare ed eventualmente anche trasformazioni, se si rendono necessarie. Rispetto ai numeri che abbiamo dato e che stasera ho dato grazie anche all'assemblamento dei numeri che ha fatto Publika, alla base c'è stata una elaborazione da parte dei responsabili di settore con la Giunta, quindi Publika li ha assemblati, ma la Giunta insieme ai responsabili di settore ha fatto le scelte di dove indirizzare il maggior numero dei finanziamenti, dove potevamo prendere finanziamenti e cosa possiamo incassare per andare a dare e mantenere i servizi ai nostri cittadini. Non siamo in deficit, non siamo ricchi, siamo prudenti e dal bilancio di previsione ed anche dal parere del revisore, che non poteva, Maura, non mettere qualcosa a nostro discapito, nel senso anche di accortezza, visto e considerato che non sappiamo quale sarà l'anno che si aspetta... ci potranno essere dei cambiamenti, dei cambiamenti economici, dei cambiamenti finanziari che potranno incidere sui numeri che stasera vi abbiamo dato. Quindi credo che il revisore dei conti giustamente (se agli altri Comuni non è stato detto, ognuno ha il proprio revisore dei conti) ci incentivi a

tenere e a monitorare le spese per quanto riguarda le utenze e le spese dei servizi. Dopo di che la risposta politica è questa. Voi tanto votate in ogni caso contrari, noi votiamo a favore e teniamo le linee che si sono sempre tenute in questo paese per il bilancio di previsione.

Il Sindaco

Ci sono degli altri interventi? Luca Villa, vai con la dichiarazione di voto? Okay, iniziamo la dichiarazione di voto.

Il Consigliere Villa

Buonasera a tutti. Vado in dichiarazione di voto.

L'intervento che vado a leggere l'ho preparato nei giorni scorsi, e questo l'ho scritto adesso invece, non sapendo cosa ci avreste raccontato stasera. Non sono particolarmente sorpreso di notare che nell'esposizione, come ha detto adesso l'Assessore competente, c'è stato un profluvio di numeri ed è risultata totalmente assente la politica, la politica che in questo caso rappresenta il perché dei numeri. Provo quindi, dopo che i miei colleghi hanno parlato di numeri, a rivedere un po' la politica, anche alla luce della rivendicazione che l'Assessore ha appena fatto del fatto che questa Giunta prosegue le linee che hanno portato avanti le Giunte che l'hanno preceduta.

Signor Sindaco, Giunta, colleghi della maggioranza, il vostro Dup in premessa pone questa affermazione: la programmazione è il processo di analisi e valutazione che comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare in una dimensione temporale predefinita le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento (è scritto da voi, non da me). Lo trovo bello, veramente bello e condividiamo in toto questo passaggio, ma proprio perché lo condividiamo, permetteteci di porvi alcune questioni che sono più che mai coerenti con l'approvazione del bilancio di previsione che ci viene richiesto questa sera. Noi non votiamo contro a prescindere, votiamo contro sulla base di riflessioni che facciamo, quando votiamo contro, e parimenti votiamo a favore se le riflessioni che facciamo ci portano a votare a favore. Domande che in alcuni casi vi abbiamo già più volte rivolto, ma che devono essere rinfrescate, al fine di dare coerenza ai discorsi che si fanno. Pianificare il futuro non esime dall'occuparsi di quanto è stato mal seminato nel passato, ma anzi proprio da quei buchi che si sono creati, si dovrebbe partire. In questo senso ci sarebbe tanto bisogno di continuità. Quale processo di analisi e valutazione, ad esempio, vi ha portato solo negli ultimissimi giorni a rendere note un po' di informazioni sui servizi di infanzia zero - tre anni? Con le iscrizioni che aprite dal 13 marzo, cioè da

domani e con gli interventi pianificati già da tempo sul Peter Pan, cosa aspettate a fare un incontro con i genitori per renderli informati di quello che sta succedendo? Lo pianificate adesso che le iscrizioni aprono domani? Sono cose che vanno dette un po' per tempo, visto che a noi per tempo avevate detto che i fondi per ristrutturare il Peter Pan c'erano. Quindi era chiaro che se c'erano i fondi, sarebbero partiti i lavori. Perché non parlarne prima con le famiglie? Quale processo di analisi e valutazione ha portato a generare il caos organizzativo e gestionale dell'area di via Rivone? Un caos che parte da lontano, con la visione di una farmacia dentro ad una scuola, che dopo oltre un decennio da quell'acuta visione politica che l'ha generato, ha portato a non avere la farmacia comunale, a diversificare la sede del polo della primaria, a posizionare le pediatre nel cortile di una scuola e a disegnare una casa della comunità in un posto illogico e incoerente con la necessità di una siffatta struttura.

Quale processo di analisi e valutazione dopo oltre un decennio vi impedisce ancora di farci conoscere, a noi come a tutto il resto della comunità, cosa farete degli spazi di via Rivone una volta liberati dalle aule scolastiche? Quale processo di analisi e valutazione vi porta ogni anno a rimettere mano a via Roma, senza prendere la strada di un intervento definitivo che risolva il problema una volta per tutte? Quale processo di analisi e valutazione avete posto in essere per dare soluzione al caos che avete generato, alimentato e solo in minima parte subito sul piano del personale? A proposito, leggiamo dai giornali che l'ing. Testi sarà il candidato Sindaco del PD a Correggio. Chissà se avete valutato l'ipotesi che si possa ulteriormente allargare il buco. Vi siete accorti che ogni volta che tocchiamo l'argomento, la situazione va a complicarsi ulteriormente? Quale processo di analisi e valutazione fa sì che del vostro millantato piano di rilancio del centro storico non si sappia e non si veda assolutamente nulla dopo tanti anni di parole spese al vento? Quale processo di analisi e valutazione avete posto in essere per dare risposte definitive a quei cittadini che sono state vittime inconsapevoli dei pasticci - ed uso un eufemismo - che le vostre Giunte hanno generato a seguito della variante mai approvata? Quale processo di analisi e valutazione vi ha portato a dire in quest'aula che una nuova mensa per la primaria a tempo lungo non era necessaria, mentre invece oggi rincorrete i fondi per farla, come se questa fosse la scelta più ovvia del mondo? Quale processo di analisi e valutazione vi ha chiuso alla valutazione del progetto proposto da una società sportiva del territorio, supportata generosamente da uno sponsor, per la creazione di una palestra, per ripiegare su un intervento che non ci è dato sapere se e quando si farà e soprattutto chi e come lo pagherà e oltre tutto senza con questo arrivare ad aumentare l'offerta alla cittadinanza, stando almeno a quello che ci avete raccontato finora? Quale processo di analisi e valutazione vi ha portato a far sì che l'unico intervento che riguarda il mondo giovanile sia il prosegno del Consiglio comunale dei

ragazzi che, se va bene, interessa una infinitamente piccola e parziale porzione del mondo giovanile? Il nulla del vostro agire in materia è voluto o è semplicemente perché ve ne siete dimenticati? Se vi sfugge ve lo suggeriamo noi: questo è un tema sul quale l'attesa delle famiglie è spasmodica, trovando in voi disinteresse e lontananza.

Quale processo di analisi e valutazione vi porta a continuare a ignorare le frazioni del nostro territorio (Gazzata, Trignano, Stiolo)? Abbiamo il dubbio che nemmeno sappiate che esistono ancora. Di volontà politica si invecchia.

Ecco, vedete, il fatto che oggi ci veniate a dire, come ha detto l'Assessore poc'anzi, che le tasse non aumentano, ci fa amaramente sorridere. E' l'ultima linea di difesa di chi non ha altro da evidenziare. Dopo le mazzate che ci avete rifilato lo scorso anno, ci mancava solo che tentaste il bis pure quest'anno! Sarebbe stato troppo, credo, pure per voi.

I numeri del vostro bilancio, come di tutti i bilanci, hanno senso e significato, giustificazione e logicità, se e solo se sanno essere indirizzati al bene della collettività, se sono incasellati in modo che il paese che amministrare trovi in essi risposte alle attese e speranze che coltiva nel profondo del cuore e sono attese di benessere, di progresso e di buonsenso, in sintesi, se sono numeri che rispondono ad un disegno logico e coerente, l'esatto opposto di quanto emerge leggendo il vostro operato che ho sintetizzato nelle tante domande che ho posto, domande alle quali non solo non potete rispondere, ma che non sapete nemmeno voi come possano essere nate, tanto è evidente il degrado che la vostra azione ha generato ed, ahimè, genererà.

Per tutto questo, il voto di Alleanza Civica non può che essere contrario.

Il Consigliere Lusetti

Noi invece come dichiarazione di voto abbiamo fatto un'analisi dettagliata, ma visto che anche negli anni precedenti purtroppo c'è stato un misero ascolto, abbiamo preferito andare solo su alcuni punti. Uno dei punti che a noi ha toccato maggiormente anche l'anno scorso, come ha chiuso il collega Villa, è l'Irpef, abbiamo visto che veramente non l'avete toccata, ma speravamo in qualcosa di meglio, perché abbiamo un'aliquota che ha un'esenzione a 11.000 euro e le aliquote come l'anno scorso, che vi abbiamo detto, crediamo che siano quanto meno da ritoccare per le fasce meno abbienti, e ve l'avevamo ripetuto l'anno scorso. Questo perché, come ben sapete, siamo una lista civica di sinistra, e questo lo ricordavo all'Assessore che pochi Consigli comunali fa ha detto che una lista civica di sinistra non può chiedere un centro prelievi privato per il nostro Comune. Questo era solo un annesso, perché una lista di sinistra guarda anche a queste cose.

Siamo contrari all'affidamento degli incarichi, su alcuni tipi di incarichi, e qui abbiamo l'Assessore: guardavo ad esempio le voci tecniche, non condividiamo il fatto che ci

siano voci che i nostri dipendenti riescono a svolgere, come i certificati energetici o i rilevamenti topografici, che sul Dup risulta che possiamo darli in affidamento.

L'assessore Valerio Bizzarri

Ti fermo. Per i certificati energetici devi essere iscritto ad una banca e in più il certificatore non deve avere, rispetto alla direzione lavori, al Rup etc., sovrapposizione di ruoli. Di conseguenza è, tra virgolette, d'obbligo andare fuori. Nessun Comune ha un certificatore energetico interno.

Per quanto riguarda il rilievo topografico, è la stessa cosa, nel senso che serve una strumentazione di base per fare il rilievo topografico, che non è ammortizzabile nei conti di un Comune, nel senso che una stazione, un teodolite serio costa 11.000 euro, non verrà mai ammortizzato nella vita utile del...

Il Consigliere Lusetti

Pensiamo sempre all'Unione dei Comuni, pensiamoci anche per l'acquisto degli strumenti per metterli insieme. Per quanto riguarda il resto, sapevo che un geometra lo poteva fare, poi non sapevo di questa cosa. Comunque siamo contrari e per quanto riguarda lo strumento, ribadisco, è acquistabile sicuramente dall'Unione dei Comuni, come tanti altri investimenti. Oltre a ciò, vediamo che abbiamo la sanità, dove abbiamo chiesto l'apertura del centro prelievi nuovamente, perché non ha costi. Non vediamo investimenti, ad esempio, sull'edilizia pubblica, anche questo è un altro punto che a noi duole. Per il turismo vediamo i soliti 500 euro e poco tempo fa abbiamo visto che la Provincia di Reggio è all'ultimo posto nella Regione, per cui speravamo in qualcosa di più anche per valorizzare la nostra Rocca. Questi sono alcuni punti. Per i giovani vediamo uno stanziamento di 2100 euro e secondo noi va investito sui giovani. Come tutti gli anni ve lo diciamo.

Istruzione scolastica e materna: vediamo che ci sono molte spese anche in questo ambito. Alcuni anni orsono abbiamo detto di guardare la crescita demografica perché probabilmente non c'era la necessità di dovere chiudere ed ampliare un plesso, ma potevano rientrare tutti. Mi risulta che la crescita demografica non ci sia stata e forse l'opportunità di rivedere i conti c'era. Sulla base di tutte queste cose che avete nel vostro documento programmatico, voteremo contrario a questo bilancio.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Posso solo risponderti per quanto riguarda il turismo, dove giustamente vedi che sono 500 euro, però non significa che noi sul turismo o sulla promozione del territorio non investiamo. In altre missioni ci sono attività e progetti che non compaiono nel turismo,

ma che ci danno questa possibilità (la Pro Loco, vedi la festa che abbiamo fatto domenica, le aperture della Rocca, le mostre). Il turismo come tale l'abbiamo lasciato a 500 euro, ma abbiamo convogliato finanziamenti per progetti o per la promozione in altre missioni che trovi sempre nel Dup. Mi permetto di risponderti perché prima non me l'avevi chiesto, lo hai menzionato e ci ho tenuto a risponderti. Grazie Fabio.

Il Sindaco

Guarda Fabio, ti do due dati perché è giusto darli, anche per gli operatori che sono bravissimi e sono super partes. Abbiamo per il nostro patrimonio culturale avuto il museo che ha lavorato molto bene. Sapete che Giulia Guidetti è un'ottima direttrice. 3.991 ingressi nel 2022 al museo e credo che siano dei bei numeri. Nella cultura c'è dentro tantissima attività, anche turistica, perché il museo attira turisti, fa dei progetti a cui partecipa gente ed arrivano corriere da fuori. Fa parte della valorizzazione del patrimonio del turismo. Questo senza aggiungere anche la nostra biblioteca. Fregiamoci di avere una delle biblioteche più belle della provincia, perché è vero, dentro questa Rocca; ha avuto 9.102 utenti nel 2022, 9.100 persone che sono entrate in biblioteca e abbiamo fatto 11.683 prestiti. Anche a livello di cultura cerchiamo di investire per quello che possiamo, ma fa sempre parte della salvaguardia del patrimonio e del turismo. Non solo sono i 500 euro. Questo per rafforzare quello che ha detto Luisa.

Il Consigliere Lusetti

Posso concordare, però se questi 500 euro hanno un significato per l'ente promozione turistica è un bene darglieli o anche aggiungerli; se invece vediamo che i numeri rimangono tali, dobbiamo capire cosa fare. Era questo il senso dello spronare della cosa.

Il Consigliere Baroni

Il gruppo di maggioranza voterà a favore per tutti i punti che sono stati trattati. Rinnoviamo la fiducia nella Giunta. Ringrazio tutte le persone che ci hanno lavorato, ringrazio il Sindaco, l'Assessore al bilancio Luisa Ferrari, il dottor De Nicola, che è responsabile del servizio finanziario e tutto il gruppo di maggioranza. Si è corso molto in questo mese, ma siamo molto soddisfatti.

Il Sindaco

Se non ci sono altri interventi, andiamo alle votazioni. Dobbiamo votare dal punto 3 al punto 8, bisogna votare i punti singolarmente e poi abbiamo anche l'immediata eseguibilità per tutti i punti.

Partiamo con il punto n. 3, che è l'addizionale comunale all'Irpef, approvazione aliquote anno 2023. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 4 contrari. Ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8 Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 4 contrari.

Passiamo...

[Voci fuori microfono, non comprensibili, ndr]

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Centro di raccolta, c'è da...

[Voci fuori microfono, non comprensibili, ndr]

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Possiamo farglielo presente, ma è il parere del revisore che ha già firmato. Però prendiamo nota, io ho preso nota.

Il Sindaco

Invece nel punto n. 6, Segretario, ha preso nota per togliere l'ufficio stampa? Non facciamo emendamento, ci fidiamo di quello che va a modificare il Segretario.

Andiamo al punto n. 4, è l'approvazione dell'aliquota imposta municipale propria (Imu), anno 2023. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 4 contrari.

Ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8. Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 4 contrari.

Punto n. 5, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023 - 2025. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? 4 contrari.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8. Chi si astiene? Chi è contrario? 4 contrari.

Andiamo al punto n. 6, che è l'approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2023. Chi è favorevole? 8. Chi si astiene? 0 Chi è contrario? 4 contrari.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 8 favorevoli. Astenuti? 0 Nessuno. Contrari? 4 contrari.

Andiamo al punto n. 7, è l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) 2023 - 2025. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? 4 contrari.

Ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? 4 contrari.

Passiamo all'ultimo punto, esame ed approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 e dei relativi allegati. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? Nessuno. Contrari? 4 contrari.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? 4 contrari.

PUNTO N. 9: Affidamento del servizio relativo alla gestione ordinaria della tassa Rifiuti (Tari) a Iren Ambiente Spa per l'annualità 2023.

Il Sindaco

Introduce l'argomento l'Assessore Luisa Ferrari e poi daremo la parola, e la ringraziamo fin da adesso, ad Adriana Vezzani, che è la nostra responsabile dei servizi tributi in Unione.

Il Vice Sindaco Luisa Ferrari

Con questa delibera andiamo ad approvare l'affidamento a Iren Spa della gestione ordinaria della tassa rifiuti per l'anno 2023, prorogabile fino all'affidamento della gara, al fine di addivenire ad un sistema di misurazione puntuale della tassa rifiuti. Quindi rispondendo anche alla domanda che aveva fatto prima Maura, la gara non è ancora terminata, se avevo intuito bene la domanda che avevi fatto.

Approviamo con questa delibera: il disciplinare per l'affidamento dell'attività di gestione ordinaria della tassa rifiuti per l'anno 2023, composto da 17 articoli ed è allegato alla presente delibera; di delegare l'ufficio tributi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana alla sottoscrizione del disciplinare per l'affidamento della gestione ordinaria della tassa rifiuti, dando atto che il rapporto tra le parti si intenderà risolto automaticamente qualora in futuro Iren Spa non dovesse essere più il soggetto affidatario del servizio di igiene ambientale. Lascio la parola per la disamina alla dottoressa Vezzani.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Nell'anno 2023 si affida a Iren la gestione della Tari a seguito anche del passaggio a tariffa corrispettiva nel 2024. La legge 147 del 2017 dà la possibilità ai Comuni di approvare o una tassa puntuale o una tariffa corrispettiva. Il passaggio a tariffa corrispettiva prevede che sia solamente il gestore che gestisce l'entrata patrimoniale. Poiché il Comune di San Martino ha previsto il passaggio nel 2024, si affida nel 2023 la gestione ordinaria, in modo da iniziare un passaggio di consegne della banca dati, in

modo che si abbia anche la consegna entro quest'anno dei bidoni con il microchip per potere partire dal 2024 con la misurazione puntuale e con una banca dati ormai già, tra virgolette, un po' rodada nell'anno 2023. Il fatto di avere fatto l'affidamento a Iren è perché la tassa essendo un tributo, tutti i tributi devono essere dati in affidamento a dei concessionari in base all'Art. 52 della legge del 1997. Fa eccezione solamente la Tari, in base alla legge 147 del 2013, che permette di non esternalizzarla ad un concessionario vero, ma a colui che ha la gestione del servizio, e nel nostro caso era Iren. Una volta si chiamava Tares e nel passaggio dall'1.1.2014 alla Iuc, dove c'era la Tari, si è previsto (dovrebbe essere l'Art. 1 comma 668) in deroga all'Art. 52 del 1996, che si poteva affidare al gestore che in quel momento aveva il servizio ancora in concessione, che per noi è Iren. E' per questo che si è fatto l'affidamento a Iren, sia per una questione di passaggio a tariffa corrispettiva, ma anche perché era per noi l'unico gestore del servizio della nettezza urbana, altrimenti avremmo dovuto, se la volontà era quella di mantenere il tributo e non gestirla noi come ufficio tributi, fare una gara ed affidamento ad un concessionario. Però, tra virgolette, sarebbe stato un controsenso, perché affidare ad un terzo la banca dati per poi doverla convertire a Iren, era un po' una perdita di tempo. Se la volontà era quella della trasformazione, il passaggio più logico era affidarla a Iren.

Il Sindaco

Grazie Adriana. Ci sono interventi in merito?

La Consigliera Catellani

Grazie Paolo, ringrazio anche Adriana Vezzani. La domanda è questa. Ad un certo punto nel passaggio delle premesse dice: "vista l'offerta pervenuta dalla società Iren"; quindi ho chiesto: non ci sono state altre offerte, a questo punto?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

No, no.

La Consigliera Catellani

Benissimo. Prorogabile fino all'affidamento della gara. Si parla del fatto che sia tuttora in regime di continuità. Siamo in prorogatio a tutt'oggi oppure no? Quando è scaduto l'affidamento a Iren? Il 31 dicembre 2022?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Atersir è l'ente territorialmente competente dell'Emilia Romagna, è lui che bandisce le gare. Iren doveva per la provincia di Reggio Emilia già fare la gara a cavallo del Covid, però sono state tutte bloccate.

La Consigliera Catellani

Da quando siamo in prorogatio?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Dovrebbe essere dal 2020.

La Consigliera Catellani

'Sti cavoli!

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Questo non dipende né da Iren, né dal Comune, lì è la gestione Atersir Emilia Romagna che ha dovuto tenere sospeso. So che hanno fatto le gare, mi sembra, nella provincia di Parma e Piacenza e Reggio dovrebbe essere l'ultima.

La Consigliera Catellani

Insomma, siamo in prorogatio da circa tre anni. Quando si dice "con facoltà di proroga di anno in anno, compatibilmente con la legislazione primaria", a quale legge ci riferiamo, per favore?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Innanzitutto bisogna vedere se Iren sarà ancora affidatario, quindi se vince il bando, perché se non vince il bando, dovremo affidare...

La Consigliera Catellani

A motivo di ciò, non era assolutamente, se ci fosse stato qualcun altro, necessario far passare lei, perché prima è stato detto: era inutile passare ad un concessionario diverso, perché tanto poi con la gara... con la gara però non sappiamo se vince lei oppure no.

Il Sindaco

E` una gara europea.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Il problema è che col passaggio alla puntuale occorre consegnare i bidoni con i microchip. Se uno gestisce la Tari è un conto, se gestisce il servizio è un altro. Noi siamo legati al servizio di Iren per la gestione del servizio della nettezza urbana, non della bollettazione della Tari.

La Consigliera Catellani

Io chiedo se questa prorogatio di questi anni sia effettivamente compatibile con la legislazione primaria legata (non mi interessa nulla che si tratti di Tari o di qualche altro tributo) alla normativa dei bandi. Chiedo se sia compatibile ed aderente alla normativa dei bandi. Non mi interessa di che tributo stiamo parlando. Vorremmo sapere se c'è questa compatibilità con la normativa primaria, visto che l'Art. 3 lo cita, mi chiedo come mai viene citato. Quindi desumo che sia compatibile, però chiedo quale sia la normativa, perché vado a vedere.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Lei deve guardare la 147, Art. 1, dovrebbe essere il comma 668, dove prevede la gestione all'ente gestore del servizio.

La Consigliera Catellani

Con una prorogatio anche di 36 mesi?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Lì non è esplicitato, nel senso che nella norma non c'è che viene prorogato. Il servizio che viene dato in affidamento, deve essere dato in affidamento al gestore che ha in quel momento la gestione della tassa rifiuti e fa riferimento al 2013. Iren nel 2013 ce l'aveva.

La Consigliera Catellani

Grazie, anche se questa cosa non mi convince assolutamente. Quindi andrò a verificare.

Il Sindaco

Ci sono altre domande?

Il Consigliere Lusetti

Chiedo una cosa molto più semplice. Normalmente per l'Unione dei Comuni per la gestione dei tributi spendiamo più o meno 70.000 euro per il discorso della tassa. Ho visto che ci sono 28.000 euro in più. Questi sono in più rispetto ai 70 che normalmente spendiamo o i 28.000 sono all'interno dei 70?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Nel Pef sono divise due voci: una di circa 28.000 che rappresentava il Carc, cioè la persona che lavora per la tassa rifiuti, che prima era una persona del Comune, adesso verrà sostituita con il Carc di Iren. Poi c'è una voce che era di 45.000 euro che era parte del servizio dell'ambiente e di un operaio che serviva. Quella parte, in parte viene tenuta perché durante l'anno 2023 ancora collaboreranno per completare il ciclo di affidamento, mentre invece per quanto riguarda la parte del Carc riferita alla persona dell'ufficio tributi, lì è stata tolta dal Pef ed è stata sostituita da Iren.

Il Consigliere Lusetti

Per cui il totale rimane praticamente invariato, c'è solo una sostituzione da una parte all'altra. L'altra domanda che faccio: noi, se ho capito bene, siamo obbligati rispetto al bando perché andando in tariffa puntuale, abbiamo bisogno dei bidoni col microchip, ed allora questa necessità di dovere affidare per forza a Iren. E' un po' contorta la cosa e cerco di spiegarmi meglio. Mi agganciavo al fatto che il bando non è ancora stato fatto, per cui in teoria, come diceva la Consigliera Catellani, potrebbe vincere qualcun altro, dovremmo ritornare sui nostri passi e dare l'affidamento a chi ha vinto il bando, perché lei, se non vado errato, dice: è giusto dare l'affidamento a colui che ha il bando, altrimenti dobbiamo fare dei passaggi ulteriori dei vari elenchi.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato
Sì.

Il Consigliere Lusetti

Chiedo: è legato a questo? Se è legato a questo, siamo obbligati a partire ora con la tariffa puntuale o potevamo aspettare un po' di tempo per potere poi attivarci dopo che il bando era già stato effettuato, per cui sapevamo chi era il vincitore?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Occorre prima precisare che la Regione Emilia Romagna nel 2016 aveva dato l'obbligo a tutti i Comuni dell'Emilia Romagna di passare entro il 31 dicembre 2021 a tariffa puntuale. Poi ha prorogato, adesso siamo arrivati ad una proroga... praticamente nel 2022 aveva prorogato, adesso ha fatto 31 dicembre 2023, ma qualche mese fa. La tariffa non la decide il Comune, nel senso che il passaggio deve essere concordato con Atersir con la richiesta ufficiale e questo è stato fatto un anno e mezzo fa, secondo me, anche perché all'epoca doveva passare nel 2022. Poi c'è stata la proroga, ma si è saputo

qualche mese fa che hanno prorogato al 2024, perché proprio col fatto della pandemia, del bando etc., dovevano dare tempo ai Comuni di potere effettuare la cosa, in base alla legge regionale, la 16 del 2015. Quindi, tra virgolette, noi saremmo stati già in ritardo.

Il Consigliere Lusetti

Visto che è stato prorogato, mi dice, al 2024, a questo punto noi non potevamo prorogare a nostra volta, visto che è arrivata in questo momento?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Il passaggio a corrispettivo sarà nel 2024, nel 2024 sarà il passaggio a corrispettivo.

Il Consigliere Lusetti

Okay. Entro il 2024 questo bando non sarà fatto?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Dovrebbe essere fatto entro l'anno, a dire la verità.

Il Consigliere Lusetti

Per cui potevamo aspettare ad assumere...

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Mah, chi lo sa, lo dovevano fare già nel 2022, poi Atersir ha detto di no.

Il Consigliere Lusetti

Nel senso che ci sono diversi Comuni che ancora non lo stanno facendo, neanche Reggio Emilia lo sta facendo in tutta Reggio Emilia.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Reggio Emilia come provincia ha iniziato l'anno scorso il corrispettivo, nel 2019 è stato...

Il Consigliere Lusetti

Il capoluogo?

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Sì, sì.

Il Consigliere Lusetti

Il capoluogo ha iniziato molto prima, glielo dico io che abito lì e la facevo già 4 anni fa.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Non con il microchip però.

Il Consigliere Lusetti

Sì.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

La puntuale è iniziata nel luglio 2019.

Il Consigliere Lusetti

Io ho il bidone dell'indifferenziato che ha il microchip e in base agli svuotamenti...

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Da luglio 2019 ha iniziato insieme a noi a Correggio.

Il Consigliere Lusetti

Sì, nel 2019.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

Invece nel 2022 è passata a corrispettivo.

Il Consigliere Lusetti

Infatti dicevo qualche anno fa. Tuttora stiamo facendo in questa maniera, però non tutta Reggio è coperta, per dare un'idea di questo. Non è che la stanno facendo... comunque tornando al discorso di prima, ho capito quello che mi sta dicendo, però non vedo perché anche noi non abbiamo atteso un attimo per vedere se questo bando veniva effettuato, perché il problema può venire se non vince il bando. O siamo sicuri che lo vince oppure potevamo attendere un attimo ed avere un attimo di pazienza. Tutto lì.

Dr.ssa ADRIANA VEZZANI, funzionaria responsabile dell'ufficio tributi associato

E' tutta un'organizzazione...

Il Consigliere Lusetti

Lei mi ha risposto. Poi questo è un discorso diverso.

Il Sindaco

Fabio, a noi indubbiamente porta dei vantaggi, intanto per tutte le aziende andremo anche a corrispettivo e quindi c'era un risparmio del 10% dell'Iva che potranno scaricare e che adesso non scaricano. Il fondo crediti di dubbia esigibilità lo azzereremo e saranno risorse che possiamo mettere a disposizione dei nostri cittadini. Quindi aspettare per cambiare... se non è Iren, sarà Acea, a noi non cambia poi più di tanto, essendo un corrispettivo.

Il Consigliere Lusetti

Però non concordo con quello che stiamo dicendo, perché poco tempo fa sui giornali è uscito che Iren ha le tariffe più alte, per cui non concordo con quello che stai dicendo, nel senso che non è detto che sia meglio stare con Iren o con altri. Non entro nel merito perché bisognerebbe fare una ricerca.

Il Sindaco

Non ho detto così. Se ci sarà un'altra azienda, cambieremo l'azienda, se vincerà la gara un'altra azienda.

Il Consigliere Lusetti

Ho capito, però abbiamo detto proviamo a vedere... questo è un altro discorso, non è detto che Iren sia la migliore come tariffe.

Il Sindaco

Assolutamente, io non ho mai detto questo. Adesso c'è Iren e dobbiamo tenerci questa.

Il Consigliere Lusetti

Sì, potevamo però attendere prima che facessero il bando...

Il Sindaco

Alla tariffa puntuale in ogni maniera tu ci devi andare.

Il Consigliere Lusetti

Sì, lo so.

Il Sindaco

Che sia Iren o non Iren.

Il Consigliere Lusetti

Sono d'accordo, però aspettavamo il bando, chi vinceva il bando ed andavamo con chi vinceva il bando. Tutto lì.

Il Sindaco

Fare questo passaggio per noi porta sicuramente anche ai nostri cittadini già delle agevolazioni. Le aziende scaricano subito l'Iva dal primo gennaio 2024, mentre adesso l'Iva non la scaricano perché è un tributo. Noi non gonfiamo più quel fondo crediti di dubbia esigibilità perché non dobbiamo più fare quell'accantonamento e quindi abbiamo delle risorse libere per i nostri cittadini, per dare dei servizi, perché non è più a nostro carico. Il fondo non dobbiamo più caricarlo sulla Tari.

Il Consigliere Lusetti

Praticamente coloro che non pagano la Tari non sono più a nostro carico. Mi sbaglio? Anche questa volta non ho... il fondo di dubbia esigibilità sulla Tari non è più di nostra competenza, ha detto questo un secondo fa.

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale, responsabile finanziario pro tempore

Ha detto che scomparirà quella parte di fondo crediti di dubbia esigibilità che era collegato ai mancati incassi della Tari.

Il Consigliere Lusetti

Se la Tari continua ad avere dei mancati pagamenti, il fondo chi lo mette?

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale, responsabile finanziario pro tempore

E` un problema del gestore.

Il Consigliere Lusetti

E` un problema di Iren?

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale, responsabile finanziario pro tempore

E` un problema del gestore. Noi dovremo mantenere il fondo crediti di dubbia esigibilità solamente per gli anni pregressi, fino a che possiamo esigere...

Il Sindaco

5 anni.

Dr. MAURO DE NICOLA - Segretario Comunale, responsabile finanziario pro tempore

Sì, per 5 anni, fino a che possiamo esigere da chi non ha pagato la somma. Però dobbiamo mantenere il fondo crediti di dubbia esigibilità per i 5 anni pregressi.

Per quanto riguarda il futuro, il rischio è a carico Iren.

Il Sindaco

O del gestore, perché poi non è detto che...

Il Consigliere Lusetti

Era questo che volevo capire, cioè dal momento in cui diamo l'affidamento, dall'anno in cui gli diamo l'affidamento, il rischio è di Iren.

Il Sindaco

O del nuovo gestore.

Il Consigliere Lusetti

D'accordo. Adesso stavamo parlando di affidare a Iren, per cui di Iren.

Il Sindaco

Ci sono altre domande? Sennò ci portiamo al voto.

Il Consigliere Baroni

Il gruppo di maggioranza si esprime con voto favorevole e ringrazio la dottoressa Vezzani per la sua presenza e l'esautiva esposizione. Grazie.

Il Sindaco

Andiamo a votare e poi salutiamo Adriana.

Votiamo il punto 9, l'affidamento del servizio relativo alla gestione ordinaria della tassa rifiuti (Tari) a Iren Ambiente per l'annualità 2023. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? Un astenuto. Chi è contrario? 3 contrari.

A nome di tutto il Consiglio saluto Adriana e la ringrazio.

Facciamo l'immediata eseguibilità del punto 9. Chi è favorevole? 8 favorevoli. Chi si astiene? Un astenuto. Chi è contrario? 3 contrari.

PUNTO N. 10: Integrazione alla deliberazione consiliare n. 62, approvata in data 21.12.2022, relativa al piano di razionalizzazione delle partecipate. Autorizzazione al Comune di Reggio Emilia alla predisposizione delle procedure di recesso dalla società Piacenza Infrastrutture.

Il Sindaco

Passiamo all'ultimo punto di stasera. E' un'integrazione ad una delibera che abbiamo già fatto in Consiglio, la n. 62 che abbiamo approvato l'anno scorso in dicembre, relativa al piano di razionalizzazione delle partecipate e autorizzazione al Comune di Reggio Emilia alla predisposizione delle procedure di recesso dalla società Piacenza Infrastrutture.

L'anno scorso, se vi ricordate, con la delibera n. 62 abbiamo approvato il recente piano di alienazione delle partecipate, confermando la scelta di cessione delle quote della società Piacenza Infrastrutture Spa per l'evidente irrilevanza rispetto agli scopi istituzionali dell'Ente. Noi abbiamo una fotocopia, che è Agac, tanto per dirvi. Quindi c'era la necessità di alienare. Ci è stato chiesto di scrivere in maniera chiara la parola "recesso", quindi deliberiamo stasera di integrare al piano di razionalizzazione in cui era citata la delibera 62, autorizzando il Comune di Reggio Emilia a provvedere (sapete che tutti i Comuni della provincia hanno delegato il Comune di Reggio) nel corso del 2023, in assenza di novità normative che ne consentano il mantenimento, la predisposizione della procedura di recesso. Volevano proprio scritto questo e quindi torniamo in Consiglio per questo. Noi abbiamo una quota dello 0,44%, che sono 86.984 azioni su un totale di 20.800.000 azioni. Il valore presunto ad oggi dovrebbe essere sull'1 e 20, 1 e 21, sarebbe un gruzzoletto di 105.000 euro, ma nessuno se lo comprerà. Non contiamo su questo gruzzoletto perché sicuramente andrà in liquidazione e poi ai posteri... l'unica che poteva comperarlo era Piacenza, ma non è interessata, lo sapete anche voi. Sono cifre che sicuramente non incasseremo. Andiamo a deliberare questa sera questa integrazione. Se ci sono domande, prego, sennò andiamo a votare. Anche qui abbiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? 7 favorevoli. Chi si astiene? 4 astenuti.

Ripetiamo per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 7 favorevoli. Chi si astiene? 4 astenuti. Nessun contrario.

Il Consiglio si conclude qua. Buona serata a tutti, ai Consiglieri, al pubblico e a chi ci ha ascoltato con pazienza da casa. Grazie.